

Gruppo FILTREC

REPORT DI **SOSTENIBILITA'**



2025

Basic Module

Contents

Lettera agli Stakeholder	3
Highlights 2025	4
1. Identità Aziendale	5
1.1. Chi siamo	5
1.2. La nostra missione e visione	5
1.3. La nostra storia in tappe	6
1.4. Prodotti e Servizi	7
2. Governance	9
2.1. Modello di governance e organi di governo	9
2.2. Pratiche, politiche e iniziative	11
2.3. Lotta alla corruzione	14
2.4. Whistleblowing e canali di segnalazione	14
3. Materialità	15
3.1. Stakeholder engagement	15
3.2. Materialità d’impatto e temi materiali	16
3.3. Materialità finanziaria	18
3.4. Doppia materialità	19
3.5. Agenda 2030	20
4. Responsabilità Sociale	21
4.1. Capitale umano	21
4.2. Contrattazione collettiva e remunerazione	25
4.3. Formazione	27
4.4. Salute e sicurezza sul lavoro	28
4.5. Iniziative per il benessere dei lavoratori e il dialogo con la comunità	31
5. Responsabilità Ambientale	33
5.1. I consumi energetici ed emissioni GHG	33
5.2. Inquinamento in aria e acqua	38
5.3. Tutela della risorsa idrica	38
5.4. Biodiversità	40
5.5. Materiali in ingresso	41
5.6. Gestione dei rifiuti	42
6. Nota Metodologia	44
7. Content Index	47

Lettera agli Stakeholder

Gruppo Filtrec Report di Sostenibilità 2025

Basic Module

Cari Stakeholder,

con soddisfazione presentiamo il secondo Report di Sostenibilità del Gruppo Filtrec, che rinnova e approfondisce il percorso di rendicontazione avviato con la prima edizione. Se allora l'obiettivo era dare forma e visibilità a un impegno già esistente, oggi possiamo misurarne i progressi e tracciare con maggiore consapevolezza la direzione futura.

Il 2025 è stato un anno di trasformazione. Il Gruppo ha ampliato il proprio perimetro con l'acquisizione di Giberti S.r.l. e l'apertura di nuove presenze commerciali e produttive in Francia e negli Stati Uniti, consolidando al contempo le fondamenta operative in Italia. In un contesto internazionale complesso e in rapida evoluzione, la capacità di crescere mantenendo saldi i propri valori è ciò che ci distingue.

Sul piano delle persone, confermiamo un impegno che non si esaurisce nel rapporto contrattuale: sicurezza, formazione, welfare e dialogo con il territorio sono leve su cui continuiamo

a investire con convinzione. Il miglioramento della cultura della prevenzione, il completamento del magazzino automatico Industria 5.0 e i nuovi strumenti di ascolto interno ne sono la testimonianza più concreta.

Dal punto di vista ambientale, lavoriamo per separare la crescita economica dall'impatto che generiamo. Con un impegno concreto nell'aumento delle energie rinnovabili, il miglioramento del tasso di recupero dei rifiuti e il primo progetto di biodiversità aziendale lungo il torrente Tirna, abbiamo dimostrato in che direzione il Gruppo vuole orientare la propria strategia.

Siamo consapevoli che questo cammino è ancora lungo. Continueremo a costruirlo con responsabilità, trasparenza e la fiducia di tutti voi che, leggendo queste pagine, scegliete di accompagnarci.

La Direzione del Gruppo Filtrec

Highlights 2025

97,9% dei dipendenti con contratto a tempo indeterminato

Su 327 persone in organico, 320 hanno un contratto indeterminato: un dato che riflette la fiducia nelle proprie persone e un approccio alla crescita orientato al lungo periodo.

-54% tasso di infortuni

Il tasso di infortuni scende da 1,1 a 0,5, grazie a investimenti infrastrutturali significativi e a una cultura della prevenzione sempre più radicata a tutti i livelli dell'organizzazione.



+61% segnalazioni near miss

Sono stati segnalati 29 mancati infortuni nel 2025, contro i 18 del 2024. Un incremento positivo che riflette una maggiore sensibilità dei lavoratori verso la sicurezza.

41% di donne nella forza lavoro

In un settore manifatturiero storicamente a prevalenza maschile, Filtrec si distingue per una composizione di genere equilibrata, con le donne che rappresentano la maggioranza nella categoria operaia.

+12% energia da fonti rinnovabili

Il totale di energia da fonti rinnovabili prodotta e acquistata raggiunge 393 MWh (+12%). La produzione interna da fotovoltaico cresce del 19%, principalmente grazie all'entrata a perimetro dell'impianto di Giberti S.r.l.

96,4% dei rifiuti avviati a recupero

Un tasso in crescita rispetto all'esercizio precedente, frutto di scelte gestionali strutturate e di una logica produttiva orientata all'economia circolare, che riduce al minimo la quota destinata allo smaltimento.

1. Identità Aziendale

1.1. Chi siamo

Filtrec ha iniziato il suo percorso in Italia nel 1991 dedicandosi alla progettazione e alla realizzazione di soluzioni per la filtrazione industriale ad alte prestazioni. Grazie a un'esperienza maturata in oltre trent'anni di attività il Gruppo è diventato un punto di riferimento internazionale. Oggi Filtrec serve i principali mercati globali attraverso stabilimenti produttivi in Italia e India, supportati da una vasta rete di filiali in Europa, Asia e America.

Sul fronte produttivo, il Gruppo opera in Italia attraverso quattro stabilimenti: Filtrec S.p.A., con i siti di Telgate (BG) dove si concentrano la direzione generale, le attività di assemblaggio e il laboratorio di ricerca e sviluppo, Villimpenta (MN) dove viene prodotto il setto filtrante, a cui si affiancano C.M. S.r.l. e la neoacquisita Giberti S.r.l. La presenza produttiva globale si completa con Filtrec Bharat con sede in India e dal 2025 con Filtrec North America (USA). Le filiali estere in Brasile, Turchia, UK, Polonia, Germania, Spagna, e dal 2025, Francia, svolgono principalmente funzioni commerciali, logistiche e di supporto tecnico, permettendo al Gruppo di essere presente e operativo in modo diretto nei mercati di riferimento. Nel complesso, questa architettura organizzativa consente di coniugare standard produttivi elevati con una presenza territoriale diffusa, adattando l'offerta alle specifiche esigenze di ogni contesto geografico.

In risposta alle sfide geopolitiche globali e all'evoluzione del quadro doganale statunitense, il Gruppo ha previsto nel 2026 un potenziamento del polo produttivo di Muncie, in Indiana (USA). L'avvio di una linea produttiva locale permetterà di accorciare la filiera, mitigare l'impatto dei dazi e garantire una catena di fornitura resiliente, efficiente e competitiva per il mercato nordamericano.

1.2. La nostra missione e visione

La missione del Gruppo è sviluppare e offrire soluzioni di filtrazione innovative e sostenibili, capaci di rispondere con efficacia alle sfide tecniche più complesse nel campo dell'oleodinamica e della filtrazione di processo. In un mercato in continua trasformazione, l'impegno nel garantire prodotti affidabili, ad alte prestazioni e conformi agli standard internazionali rimane il punto di riferimento di ogni scelta del Gruppo.

La visione del Gruppo Filtrec è quella di consolidarsi come interlocutore globale di riferimento nel settore della filtrazione, valorizzando l'esperienza accumulata in oltre tre decenni di attività e orientandola verso un futuro di crescita responsabile.

Valori solidi e condivisi

Eccellenza

nella cura di prodotti e processi



Innovazione

come strumento per anticipare le evoluzioni del mercato



Affidabilità

che consolida rapporti duraturi nel tempo



Prossimità

a clienti e mercati locali



Identità

che fonde visione imprenditoriale familiare e management strutturato

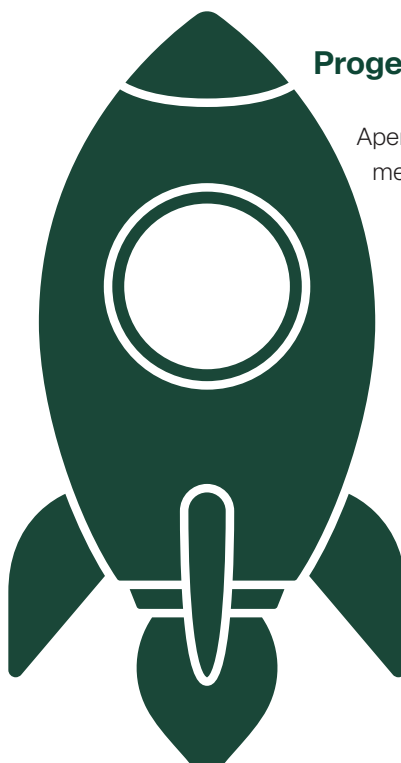
1.3. La nostra storia in tappe

La traiettoria di Filtrec racconta di una crescita costante, costruita attraverso una progressiva apertura internazionale e un ampliamento del perimetro tecnologico e produttivo. Ogni tappa ha rafforzato la capacità del Gruppo di servire mercati diversi con la stessa qualità e la stessa identità.



Progetti per il futuro

Apertura di una filiale in Danimarca e ampliamento della produzione negli Stati Uniti.



1.4. Prodotti e Servizi

L'offerta di Filtrec integra affidabilità e innovazione nella realizzazione di sistemi di filtrazione per molteplici settori industriali. Il Gruppo propone una gamma completa di filtri, elementi filtranti e accessori per applicazioni idrauliche e di processo, sviluppati con l'obiettivo di ottimizzare le prestazioni dei sistemi e abbattere i costi energetici, assicurando al contempo un'integrità duratura delle infrastrutture.



Il Gruppo è attivo in oltre 85 Paesi, con una base clienti composta principalmente da distributori e rivenditori seguiti da costruttori di macchine e impianti. Quest'ultimo segmento ha un peso strategico rilevante, poiché genera un indotto significativo in termini di ricambi e assistenza nel corso della vita utile dei macchinari.

Partendo da una solida base nell'aftermarket, l'azienda sta espandendo il proprio raggio d'azione verso la filtrazione industriale e l'oil & gas, anche attraverso acquisizioni mirate: l'ingresso di Giberti S.r.l. nel 2025 è il passo più recente e significativo in questa direzione.

L'azienda porta nel Gruppo competenze costruttive certificate per la realizzazione di serbatoi a pressione, qualifiche indispensabili per accedere a mercati ad alta complessità tecnica come l'energia, l'oil & gas e la depurazione dell'acqua.

Inoltre, grazie a questa acquisizione si apre la possibilità di offrire sistemi di filtrazione integrati, completi di contenitore e sistema filtrante.

Prodotti e servizi offerti

La gamma di prodotti del Gruppo riflette questa ampiezza di competenze e copre l'intero sistema di filtrazione, dalla componentistica di base alle soluzioni più integrate.

I corpi filtro sono realizzati in ghisa, acciaio e alluminio e progettati per durare decenni, spesso per l'intera vita utile del macchinario su cui sono installati. La loro composizione metallica li rende recuperabili e avviabili a riciclo a fine vita, contribuendo alla **sostenibilità del prodotto nel tempo**.

Gli elementi filtranti costituiscono la componente sostituibile del sistema, da rinnovare sulla base delle ore di utilizzo. Vengono prodotti con combinazioni di materiali ad alta efficienza come microfibra di vetro, reti in nylon, acciaio inox e materiali polimerici speciali, e in alcune configurazioni vengono proposti in versione "coreless" per ridurre peso e consumo di materiale.

La piattaforma ABSOLUTE BETA rappresenta la massima espressione tecnologica del Gruppo e definisce il nuovo standard per gli elementi filtranti Filtrec. Sviluppata in decenni di ricerca, questa innovazione si basa su una struttura multistrato ottimizzata con materiali specifici per ogni prodotto. È proprio l'applicazione di ABSOLUTE BETA a garantire i vantaggi competitivi del sistema: la capacità di ritenzione delle impurità (D.H.C.) **augmenta di oltre il 40% rispetto al passato, mentre la perdita di carico si riduce del 30%**. Tali efficienze generano ricadute positive dirette sulla sostenibilità, riducendo i consumi energetici e i costi di manutenzione, e allungando il ciclo di vita del filtro.

La piattaforma si articola in tre varianti:



Spark Buster

interviene sulla gestione delle scariche elettrostatiche nei sistemi che utilizzano oli a bassa conducibilità, proteggendo i componenti e preservando la qualità del fluido nel tempo.



H₂O e H₂O Plus

sono progettate per la rimozione dell'acqua dai fluidi idraulici, riducendo il rischio di guasti e migliorando la continuità operativa dei sistemi.



SYN Media

è la variante ottimizzata per le applicazioni mobili e gli ambienti a basse temperature, in grado di assicurare elevate performance di filtrazione anche con fluidi ad alta viscosità.

Per la filtrazione idraulica, **Filtrec offre una gamma completa di filtri in linea, di ritorno e di aspirazione**, concepiti per proteggere le componenti più delicate dai contaminanti presenti nel circuito. Le configurazioni disponibili consentono di adattare ogni soluzione ai requisiti specifici di pressione, portata e tipologia di fluido.

Nel campo della filtrazione di processo, la gamma indirizzata ai settori oil & gas, chimico, alimentare, navale ed energetico comprende **filtri simplex, duplex e autopulenti**, progettati nel rispetto delle normative di settore e con ampi margini di personalizzazione. **Nel 2025 questo segmento si è ulteriormente arricchito**

grazie all'apporto di Giberti S.r.l. che, con le proprie qualifiche nella costruzione di contenitori certificati a pressione, consente oggi al Gruppo di proporre sistemi di filtrazione integrati per applicazioni ad alta complessità tecnica.

Le unità di gestione dei fluidi tra cui disidratatori, unità mobili di filtrazione, sistemi di condizionamento dell'olio e strumenti di monitoraggio della contaminazione, completano l'offerta con soluzioni pensate per mantenere i fluidi nelle condizioni ottimali nel tempo. Un presidio efficace del fluido riduce la frequenza delle sostituzioni, abbassa i costi operativi e contribuisce a contenere la produzione di rifiuti

liquidi, allungando sensibilmente la vita utile dell'intero impianto. A questi si aggiunge una linea di accessori quali indicatori di intasamento, sfiati, tappi e componenti di montaggio, funzionali a garantire flessibilità di installazione, sicurezza operativa e affidabilità complessiva dei circuiti idraulici.

A supporto della selezione e della sostituzione dei componenti, Filtrec mette a disposizione dei clienti **il Cross Navigator, strumento digitale che permette di identificare in modo rapido e preciso l'equivalente Filtrec di qualsiasi elemento filtrante** disponibile sul mercato, semplificando il processo di scelta e riducendo i tempi di intervento.



2. Governance

2.1. Modello di governance e organi di governo

La governance del Gruppo Filtrec si fonda su etica, trasparenza e responsabilità, pilastri essenziali per un controllo efficace delle attività e per la corretta gestione delle singole società. L'architettura aziendale coniuga con equilibrio la visione imprenditoriale dei soci fondatori e solide competenze di leadership.

Filtrec S.p.A. è la proprietaria del marchio Filtrec, e agisce in qualità di capogruppo preposta all'indirizzo strategico e al coordinamento operativo. La società gestisce direttamente la progettazione, produzione, commercializzazione e promozione dei prodotti del Gruppo in Italia.

Inoltre, definisce le linee guida commerciali per le filiali

estere, assicurando loro il supporto produttivo necessario per la distribuzione nei rispettivi mercati locali.

Nel corso del 2025 il perimetro del Gruppo si è ampliato con l'ingresso di Giberti S.r.l., realtà comasca acquisita per rafforzare la divisione di filtrazione di processo, e con la costituzione della nuova filiale commerciale in Francia.

Nel mese di agosto 2025 si è invece concluso il processo di chiusura della filiale russa, avviato nell'esercizio precedente.

La seguente tabella rappresenta l'assetto societario del Gruppo

Società	Ubicazione Geografica	Descrizione
Filtrec S.p.A.	Italia	Capogruppo
C.M. S.r.l. ("CM Srl")	Italia	società controllata al 100% da Filtrec S.p.A.
Giberti S.r.l. ("Giberti S.r.l.")	Italia	società controllata al 60% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Asia Pacific PTY. Ltd ("Filtrec Asia Pacific")	Australia	società partecipata al 40% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Bharat Manufacturing Private Ltd ("Filtrec Bharat")	India	società partecipata al 75% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Filtertechnik GmbH ("Filtrec GmbH")	Germania	società partecipata al 60% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Iberica SL ("Filtrec Iberica")	Spagna	società partecipata al 90% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Latam Comercio De Filtros Eireli ("Filtrec Latam")	Brasile	società partecipata al 100% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Middle East FZC ("Filtrec Middle East")	Emirati Arabi	società partecipata al 49% da Filtrec S.p.A.
Filtrec North America Inc. ("Filtrec North America")	Stati Uniti d'America	società partecipata al 100% da Filtrec S.p.A.

Filtrec Poland SP. Z.O.O ("Filtrec Poland")	Polonia	società partecipata al 100% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Filtration Shanghai Co. Ltd. ("Filtrec Shanghai")	Cina	società partecipata al 40% da Filtrec S.p.A.
Filtrec Filtre Sistemleri Sanayi Ve Ticaret Ltd Sirketi ("Filtrec Turkey")	Turchia	società partecipata al 80% da Filtrec S.p.A.
Filtrec UK Ltd. ("Filtrec UK")	Regno Unito	società partecipata al 60% da Filtrec S.p.A.
Filtrec LLC ("Filtrec Russia") ¹	Russia	società partecipata al 100% da Filtrec S.p.A.
Filtrec SAS ("Filtrec France")	Francia	società partecipata al 60% da Filtrec S.p.A.

TABELLA 1 ASSETTO SOCIETARIO DEL GRUPPO FILTREC

¹La filiale russa, dismessa ad agosto 2025, è esclusa dalla presente rendicontazione sul biennio 2024-2025 a causa della mancata disponibilità dei dati.

La stabilità e la continuità di visione della compagine societaria guidano il percorso di crescita sostenibile del Gruppo.

In questo contesto, **il Consiglio di Amministrazione di Filtrec S.p.A. svolge le funzioni di indirizzo, super-**

visione e attuazione del piano industriale, operando con integrità e competenza per coniugare l'evoluzione organizzativa con i valori identitari dell'azienda.

Il Consiglio di Amministrazione di Filtrec S.p.A. è così composto:

Amministratori	Carica	Genere	Fascia di età
Modina Sergio	Presidente del CdA e Consigliere	Uomo	>50
Modina Marino	Vice Presidente del CdA e Consigliere	Uomo	>50
Favalli Tommaso	Consigliere	Uomo	>50
Belotti Francesco	Consigliere	Uomo	>50
Ancellotti Francesco	Consigliere	Uomo	>50
Modina Giacomo	Consigliere	Uomo	30-50

TABELLA 2 COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DI FILTREC S.P.A.

Le funzioni di controllo legale e amministrativo sono affidate al Collegio Sindacale, organo terzo e indipendente incaricato di vigilare sul rispetto delle norme di legge e dello statuto. Il Collegio garantisce l'osservanza dei principi di corretta amministrazione e valuta costantemente l'efficacia e l'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile della società.

Collegio Sindacale			
Sindaci	Carica	Genere	Fascia di età
Mazzoleni Cristiano Giuseppe	Presidente del Collegio Sindacale	Uomo	>50
Lecchi Giorgio	Sindaco	Uomo	>50
Ronzoni Luca	Sindaco	Uomo	>50
Storani Fabio	Sindaco supplente	Uomo	>50
Rota Alessandra	Sindaca supplente	Donna	>50

TABELLA 3 COMPOSIZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE DI FILTEC S.P.A.

2.2. Pratiche, politiche e iniziative

La Direzione generale e gli organi di governo del Gruppo condividono un orientamento strategico che integra la sostenibilità tra le priorità del proprio modello di business.

La gestione integrata di qualità, ambiente, sicurezza e responsabilità lungo la filiera costituisce un approccio consolidato, nella consapevolezza che solo una visione coerente su questi fronti può garantire creazione di valore e una crescita solida nel tempo.

Filtrec S.p.A. opera secondo un sistema integrato di gestione certificato UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018, applicato ai siti produttivi italiani. I principi e le procedure che ne derivano sono formalizzati nella Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza, consultabile pubblicamente sul sito ufficiale di Filtrec³ e sottoposta a riesame annuale da parte della Direzione.

Da questa politica provengono i piani di miglioramento nelle diverse aree operative ed essa costituisce un riferimento attivo anche per le filiali estere.

In quest'ottica, il Gruppo lavora per estendere pro-

gressivamente le proprie pratiche QHSE a tutte le realtà operative, costruendo un sistema di gestione omogeneo e coerente su scala internazionale.

I passi compiuti in questa direzione sono già tangibili:

- Filtrec Bharat opera con una QHSE Policy aggiornata e dispone di certificazioni ISO 9001, ISO 14001 e ISO 45001.
- Filtrec Filtertechnik GmbH aderisce ai principi definiti a livello di Gruppo, che trovano riscontro nei documenti interni aggiornati dalla sede tedesca.
- Giberti S.r.l., entrata nel Gruppo nel 2025, è anch'essa certificata ISO 9001 e ISO 45001, l'allineamento del suo sistema di gestione agli standard QHSE della capogruppo è uno degli obiettivi prioritari del 2026.

Il network commerciale globale distribuisce principalmente soluzioni realizzate nei siti italiani secondo rigorosi standard certificati. In questo modo, **l'eccellenza e la responsabilità della filiera d'origine si riflettono direttamente sul mercato** attraverso un catalogo prodotti trasparente e sicuro.

³ Certificazioni e Policy consultabili al seguente link: <https://www.filtrec.com/it/chi-siamo/#certification>

Politica integrata e impegni per la sostenibilità

La Politica Integrata Qualità, Ambiente e Sicurezza di Filtrec S.p.A. **definisce lo sviluppo sostenibile come un valore da coltivare non solo internamente, ma lungo l'intera catena del valore.**

Gli impegni chiave riguardano:

- il rispetto delle prescrizioni normative in campo ambientale, di sicurezza e di prodotto;
- la riduzione degli impatti ambientali attraverso il monitoraggio sistematico dei consumi e una gestione responsabile dei rifiuti;
- la prevenzione degli infortuni e delle malattie professionali, sostenuta da attività formative e da un coinvolgimento attivo dei lavoratori;
- la tutela della dignità delle persone e la promozione del benessere organizzativo;
- la costruzione di una supply chain orientata ai principi ESG, con attenzione alle normative sulle sostanze pericolose come REACH, RoHS e PFAS.

Sul piano operativo, Filtrec S.p.A. monitora le proprie performance attraverso un insieme strutturato di indicatori:



ambiente: consumi energetici suddivisi per fonte, consumi idrici, produzione e destinazione dei rifiuti e rispetto dei limiti emissivi



sicurezza: infortuni, mancati infortuni e segnalazioni interne



qualità: non conformità e reclami sia in numero che in valore economico.

Sul fronte degli obiettivi a medio termine, il Gruppo conferma l'impegno verso il conseguimento della certificazione UNI EN ISO 50001:2018 per la gestione energetica, la progressiva estensione del sistema integrato alle filiali e il rafforzamento dell'approccio ESG nella gestione dei fornitori.

Su questo ultimo punto, nel 2025 è proseguito il lavoro di presidio sulla catena di fornitura: la quota di spesa verso fornitori italiani rimane elevata, mentre per alcune categorie merceologiche con dipendenza da mercati extra-europei (in particolare Cina e Stati Uniti) sono in corso azioni per avvicinare le fonti di approvvigionamento, anche attraverso hub europei e lo sviluppo di nuove tecnologie produttive in Germania.

A partire dal 2026 è prevista l'attivazione di una dashboard dedicata agli acquisti, che consentirà di monitorare i fornitori per categoria merceologica e di raccogliere i primi KPI qualitativi in chiave ESG.

Ricerca e innovazione per una transizione sostenibile

La dimensione della governance si riflette anche negli investimenti in R&D orientati alla sostenibilità di prodotto. In particolare il Dipartimento R&D di Filtrec, con sede a Telgate, opera in conformità agli standard ISO di settore e sviluppa soluzioni cooperando con università e centri di ricerca.

La collaborazione con il Politecnico di Milano ha portato allo sviluppo di un dispositivo integrato per il monitoraggio della contaminazione e dell'umidità nei fluidi idraulici: uno strumento pensato per la manutenzione predittiva, che consente di intervenire sui sistemi solo quando necessario, riducendo i consumi di olio e ottimizzando la gestione dei materiali.

In collaborazione con un'azienda estera, è stato sviluppato e brevettato un prototipo di media filtrante interamente polimerico che, nella versione 'coreless', **elimina le componenti metalliche, riduce il peso del filtro di circa il 30%** e semplifica la gestione del rifiuto speciale a fine vita. Sul piano dell'eco-design di sistema, sono in sviluppo — anche in collaborazione con importanti OEM — soluzioni che ripensano l'integrazione tra filtro e serbatoio: riducendo il volume del serbatoio fino a un quinto, questi progetti abbassano il consumo di olio, favoriscono l'adozione di fluidi biodegradabili e minimizzano il rischio di sversamenti accidentali.

Filtrec contribuisce attivamente all'evoluzione degli standard di settore attraverso la partecipazione ai comitati tecnici ISO e ad associazioni di categoria nazionali e internazionali, tra cui Federtec, Confindustria Bergamo, Elite Company, Akder, CII – Confederation of Indian Industry, FPSI – Fluid Power Society of India e IICCI – Indo Italian Chamber of Commerce and Industry.



2.3. Lotta alla corruzione

Il Gruppo Filtrec fonda il proprio operato su **una cultura di integrità, responsabilità etica e trasparenza**, nella convinzione che comportamenti corretti e conformi siano una condizione imprescindibile per una crescita duratura e per il mantenimento della fiducia degli stakeholder.

Nel corso del 2025 non si sono registrati episodi di corruzione, né segnalazioni o sanzioni a carico di alcuna società del Gruppo per condotte illecite di natura corruttiva. Tutte le affiliate si impegnano ad aderire ai principi etici condivisi a livello di Gruppo, oggi esplicitati nel Codice Etico⁴, pubblicato nel 2025 e disponibile pubblicamente sul sito istituzionale.

2.4. Whistleblowing e canali di segnalazione

Filtrec S.p.A. gestisce un **canale digitale di whistleblowing**⁵ conforme al D.Lgs. 24/2023, accessibile tramite il sito aziendale e comunicato al personale secondo le modalità previste dalla normativa. La gestione delle segnalazioni è regolata dalla Whistleblowing Policy aziendale⁶, che assicura la riservatezza dell'identità del segnalante e delle persone coinvolte, la tutela da eventuali ritorsioni e un processo di trattamento indipendente e tracciabile. Le comunicazioni possono pervenire attraverso la piattaforma online dedicata, per posta cartacea in busta riservata, o mediante incontro diretto con il Gestore Whistleblowing.

Ogni segnalazione ricevuta viene preliminarmente valutata per verificarne l'ammissibilità rispetto ai criteri definiti dalla normativa. Nel 2025 non sono pervenute segnalazioni qualificabili ai sensi della disciplina sul whistleblowing.

A livello di Gruppo, le sedi estere proseguono il percorso di allineamento alle pratiche della capogruppo.

- Filtrec Bharat dispone di una propria Whistle Blower Policy interna;

- Filtrec Latam informa i dipendenti della possibilità di rivolgersi anche a enti pubblici locali di tutela dei lavoratori;
- Filtrec Filtertechnik GmbH, data la dimensione contenuta, garantisce ai dipendenti l'accesso diretto alla direzione locale e al Gruppo.

A fianco del canale formale di whistleblowing, **Filtrec S.p.A. gestisce uno sportello di ascolto interno**: uno spazio di confronto diretto tra azienda e dipendente, istituito nel 2023 e progressivamente esteso a tutto il personale in Italia. Lo strumento affianca il sistema di segnalazione formale per situazioni che non configurano illeciti ai sensi della normativa whistleblowing, ma che richiedono comunque attenzione e risposta. I dati di utilizzo, il funzionamento e l'andamento dello sportello sono descritti nel capitolo dedicato al benessere dei lavoratori. **Questa iniziativa rappresenta oggi una leva strategica per accompagnare le evoluzioni della struttura societaria**, e il suo utilizzo progressivo si conferma un indicatore positivo del clima aziendale.

Segnalazioni	2024	2025
Segnalazioni whistleblowing	0	0
Segnalazioni casi corruzione	0	0
Segnalazioni incidenti sicurezza informazioni	0	0
Segnalazioni di discriminazione e molestie	0	0

TABELLA 4 SEGNALAZIONI WHISTLEBLOWING

⁴ Codice etico aziendale consultabile al seguente link: <https://www.filtrec.com/wp-content/uploads/2018/04/CODICE-ETICO-ITA-ENG.pdf>

⁵ Canale di segnalazione digitale whistleblowing disponibile al seguente link: <https://whistleblowersoftware.com/secure/9ab869cc-6f9f-44ad-a29c-dea2078018a4>

⁶ Whistleblowing Policy consultabile al seguente link: https://www.filtrec.com/wp-content/uploads/2018/04/WHISTLEBLOWING-POLICY_REV-1-allegati.pdf

3. Materialità

L'analisi di materialità costituisce uno degli strumenti metodologici centrali di ogni percorso di rendicontazione di sostenibilità.

Permette di individuare, in modo strutturato e condiviso, i temi più rilevanti per l'organizzazione e per i soggetti che con essa interagiscono, creando un **collegamento diretto tra le priorità strategiche aziendali e le aspettative del contesto esterno.**

La materialità è stata costruita su un processo di coinvolgimento degli stakeholder ampio e metodologicamente strutturato, condotto nell'ambito della rendicontazione FY2024 ed esteso a tutte le filiali incluse in quel perimetro. Per l'esercizio 2025, il Gruppo ha valutato l'opportunità di replicare il processo ma ha confermato la validità dell'analisi svolta, non riscontrando cambiamenti significativi nel proprio contesto di riferimento tali da richiedere una nuova rilevazione. I risultati qui presentati si riferiscono pertanto a quell'analisi, che il Gruppo considera rappresentativa anche per l'anno in corso.

Il Gruppo Filtrec ha adottato un approccio di doppia materialità, che integra due prospettive distinte e complementari:

- La prima è la **materialità d'impatto**, che valuta in che misura le attività del Gruppo producono effetti (positivi o negativi, reali o potenziali) sull'ambiente, sulle persone e sulla società, secondo una logica inside-out.
- La seconda è la **materialità finanziaria**, che indaga come i fattori ESG possano tradursi in rischi o opportunità capaci di influenzare la capacità dell'impresa di generare valore nel tempo, secondo una prospettiva outside-in.

Questo approccio guida il Gruppo Filtrec nel considerare la sostenibilità come un'opportunità di sviluppo, innovazione e presidio dei rischi, valorizzando la centralità degli stakeholder, integrando le loro istanze attraverso percorsi strutturati di ascolto e consultazione.

3.1. Stakeholder engagement

Sono stati selezionati stakeholder rappresentativi delle principali categorie di riferimento del Gruppo (responsabili di filiale, dipendenti, clienti, fornitori e soggetti istituzionali) con l'obiettivo di garantire una partecipazione il più possibile inclusiva e significativa.

Il processo si è articolato in due fasi distinte. Nella prima, dedicata all'analisi d'impatto, è stato somministrato un questionario che chiedeva ai partecipanti di valutare 33 temi secondo due dimensioni: da un lato la gravità o l'importanza dell'impat-

to associato, dall'altro la probabilità che tale impatto si manifesti. Ogni partecipante ha espresso in totale 66 valutazioni, che sono state elaborate per isolare i temi con il più alto grado di materialità d'impatto.

I temi così selezionati hanno costituito la base per la seconda fase, quella della materialità finanziaria, nella quale gli stakeholder interni sono stati chiamati a esprimersi sul peso economico di ciascun tema, valutando sia i rischi connessi a una gestione insufficiente sia le opportunità derivanti da un presidio attivo.

Questa seconda rilevazione ha comportato 44 valutazioni per partecipante.

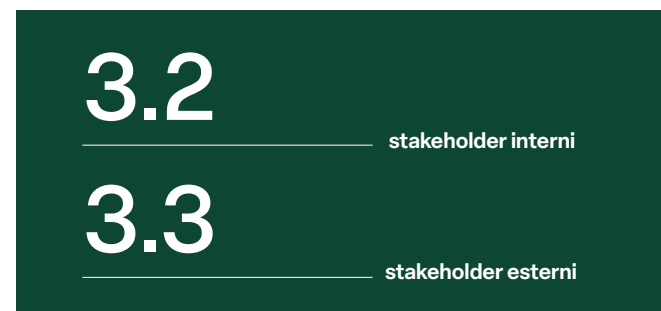
Complessivamente il processo ha raccolto le risposte di 44 stakeholder. Il livello di partecipazione, unito alla qualità delle risposte ottenute, conferma la crescente sensibilità verso i temi ESG e l'interesse degli interlocutori del Gruppo a contribuire attivamente alla definizione delle priorità di sostenibilità.

3.2. Materialità d'impatto e temi materiali

La materialità d'impatto misura come le attività del Gruppo si ripercuotono sull'ambiente, sulle persone e sul contesto sociale più ampio, identificando i temi su cui tali effetti risultano più significativi. Il questionario somministrato a stakeholder interni ed esterni prevedeva la valutazione di ciascun tema su una scala da 1 a 5, secondo i criteri di gravità o importanza dell'impatto e di probabilità di accadimento. Per ogni tema è stata calcolata la media tra le due dimensioni, ottenendo un punteggio sintetico di percezione d'impatto.

Sono stati considerati materiali i temi che hanno superato una soglia di 3,2 per gli stakeholder interni e di 3,3 per quelli esterni. A questa selezione quantitativa si è aggiunto un aggiustamento qualitativo, condiviso con i re-

sponsabili delle filiali coinvolte, che ha portato all'integrazione di 3 temi aggiuntivi ritenuti strategicamente rilevanti pur non avendo raggiunto la soglia numerica. **Il totale dei temi materiali identificati è di 21.**



La tabella seguente riporta tutti i temi sottoposti a valutazione, con i punteggi ottenuti. I temi risultati materiali sono evidenziati in verde; gli aggiustamenti qualitativi in giallo.

Impatto	Interni	Esterni
Conformità con leggi e regolamenti	4,22	4,38
Formazione e sviluppo dei dipendenti	4,25	4,31
Educazione tecnica	4,03	4,21
Diversità, inclusione e parità di trattamento	4,22	4,13
Orari di lavoro sostenibili, che tengono conto dell'equilibrio vita-lavoro	4	4,02
Tracciabilità della filiera	3,5	3,96
Benefit per i propri dipendenti	3,69	3,92
Educazione alla sostenibilità	3,75	3,9
Attrazione di nuovi talenti	3,92	3,77
Supporto verso i fornitori locali	3,75	3,75
Supporto verso la comunità locale (donazioni, associazioni, etc.)	3,44	3,73
Adattamento al cambiamento climatico	3,28	3,71
Concentrazione della catena di fornitura	3,78	3,62
Automazione e intelligenza artificiale	3,69	3,58
Insoddisfazione dei dipendenti	3,53	3,5
Infortuni sul lavoro	3,5	3,42
Differenze di trattamento legate ad aspetti di diversità	3,31	3,37
Produzione di rifiuti e scarti	3,22	3,31

Impatto	Interni	Esterni
Utilizzo di materie prime riciclate	3,28	3,29
Valutazione ambientale e sociale dei fornitori*	3,15	3,6
Utilizzo di sostanze chimiche inquinanti	3,31	3,25
Danni alla salute dei consumatori	3,19	3,25
Consumo di energia	3,00	3,21
Materie prime provenienti da zone di conflitto	3,00	3,19
Sfruttamento del lavoro nella catena di fornitura	3,14	3,17
Prodotti circolari	3,19	3,13
Riutilizzo dei sottoprodotti	2,56	3,13
Episodi di corruzione in azienda	3,17	3,06
Inquinamento idrico	3,08	3,02
Emissioni di gas serra (CO2, metano, N2O, etc.)	2,78	2,98
Inquinamento del suolo	3,06	2,94
Consumo di acqua	2,92	2,71
Uso del suolo	2,75	2,69

TABELLA 5 MATERIALITÀ D'IMPATTO DEL GRUPPO FILTREC

*Il tema è stato escluso dall'elenco finale dei temi materiali, pur avendo superato la soglia, per evitare sovrapposizioni con altri temi emersi come materiali che coprono in modo efficace le principali criticità connesse alla catena di fornitura.

3.3. Materialità finanziaria

Nella seconda fase dell'analisi, circoscritta ai soli temi emersi come materiali nella fase precedente, è stato chiesto agli stakeholder interni di valutare il potenziale impatto economico-finanziario di ciascun tema sulla capacità del Gruppo di generare valore nel tempo.

Per ogni tema sono stati assegnati punteggi da 1 a 10 su due dimensioni:

- **rischio connesso a una gestione inadeguata**
- **opportunità derivante da un presidio strategico attivo.**

I risultati sono riportati nella tabella seguente.

Impatto	Rischio	Opportunità
Conformità con leggi e regolamenti	4,7	4,9
Formazione e sviluppo dei dipendenti	3,1	6,0
Educazione tecnica	4,1	6,4
Diversità, inclusione e parità di trattamento	3,5	5,3
Orari di lavoro sostenibili, che tengono conto dell'equilibrio vita-lavoro	3,7	5,4
Tracciabilità della filiera	5,4	6,4
Benefit per i propri dipendenti	3,9	5,7
Educazione alla sostenibilità	3,6	5,0
Attrazione di nuovi talenti	5,2	5,3
Supporto verso i fornitori locali	5,4	6,4
Supporto verso la comunità locale (donazioni, associazioni, etc.)	2,1	4,4
Adattamento al cambiamento climatico	3,6	4,6
Concentrazione della catena di fornitura	5,7	6,4
Automazione e intelligenza artificiale	4,9	6,9
Insoddisfazione dei dipendenti	3,9	5,4
Infortuni sul lavoro	4,1	5,4
Differenze di trattamento legate ad aspetti di diversità	3,7	3,7
Produzione di rifiuti e scarti	3,9	4,6
Utilizzo di materie prime riciclate	3,9	4,6
Consumo di energia	3,6	4,9
Emissioni di gas serra (CO2, metano, N2O, etc.)	3,6	4,6

TABELLA 6 MATERIALITÀ FINANZIARIA DEL GRUPPO FILTREC

3.4. Doppia materialità

I risultati delle due fasi sono stati combinati nella matrice di doppia materialità, che posiziona ciascun tema in funzione del punteggio di impatto (asse orizzontale) e del punteggio di rischio-opportunità (asse verticale). L'intensità cromatica delle aree in cui i temi ricadono ne segnala il grado di priorità complessiva, orientando le scelte strategiche e gli investimenti del Gruppo nei prossimi esercizi.

I 21 temi materiali si distribuiscono in tre livelli di rilevanza:

- **6 impatti critici**, che richiedono il presidio più attivo e continuativo: concentrazione della catena di fornitura, tracciabilità della filiera, supporto ai fornitori locali, educazione tecnica, attrazione di nuovi talenti, automazione e intelligenza artificiale.
- **13 impatti importanti**, oggetto di monitoraggio e azione strutturata: conformità con leggi e regolamenti, insoddisfazione dei dipendenti, benefit per i dipendenti, diversità, inclusione ed equità di trattamento, educazione alla sostenibilità, orari di lavoro sostenibili e bilanciamento vita-lavoro, infortuni sul lavoro, formazione e sviluppo dei dipendenti, utilizzo di materie prime riciclate, produzione di rifiuti e scarti, consumo di energia, emissioni di gas serra, adattamento al cambiamento climatico.
- **2 impatti informativi**, da tenere sotto osservazione pur con priorità minore: supporto verso la comunità locale, differenze di trattamento legate ad aspetti di diversità.

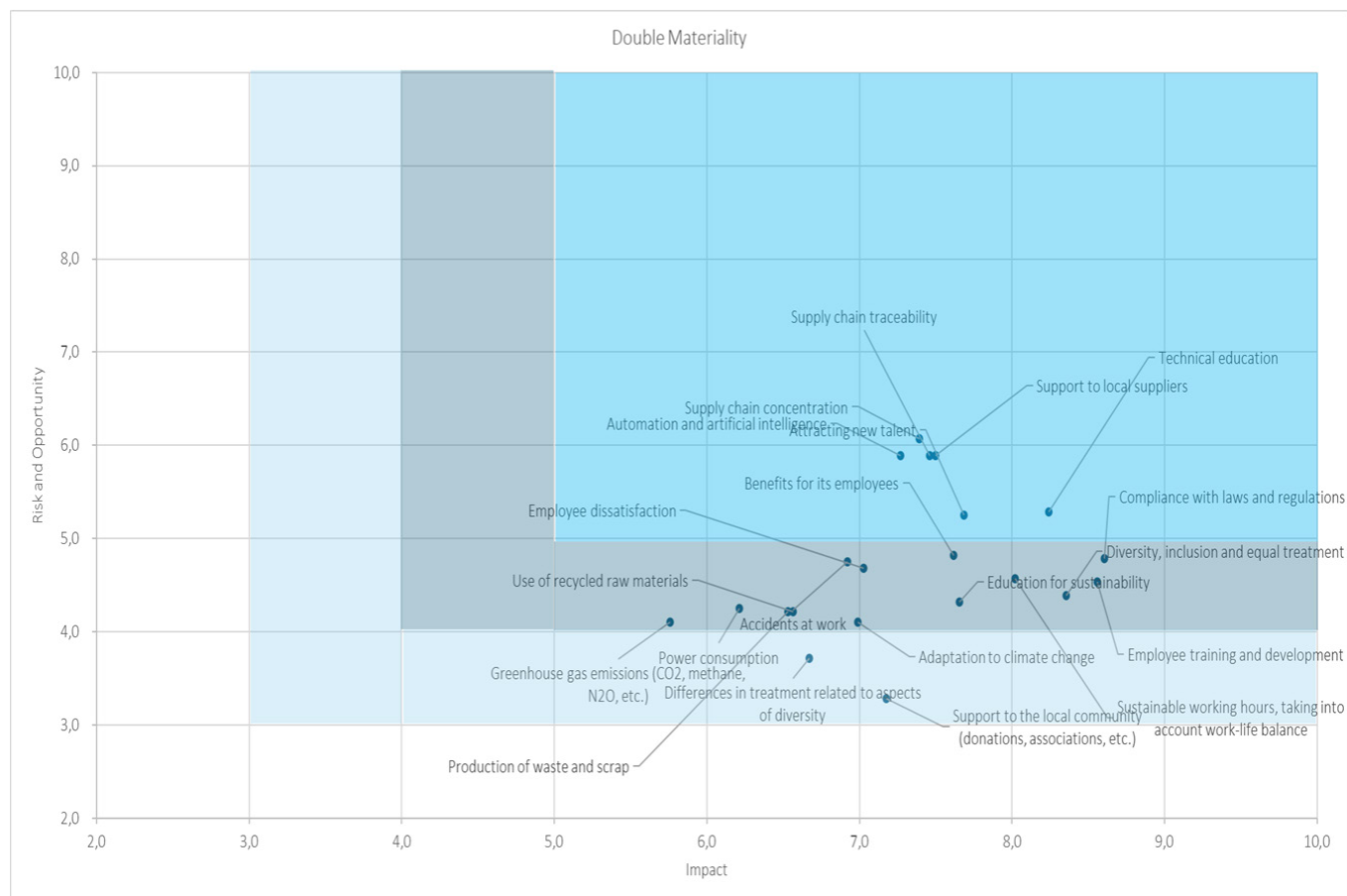


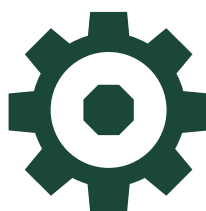
FIGURA 1 MATRICE DI DOPPIA MATERIALITÀ DEL GRUPPO FILTRAC

3.5. Agenda 2030

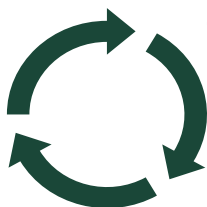
L'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, adottata nel 2015 dai 193 Paesi membri delle Nazioni Unite, **definisce 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile (SDGs) come riferimento globale per una crescita equa, inclusiva e rispettosa del pianeta.** Il Gruppo Filtrec ha individuato gli SDG più coerenti con il proprio modello di business, con le proprie attività e con i temi materiali emersi dall'analisi di doppia materialità, riconoscendo in essi non solo un quadro di riferimento esterno, ma una lente attraverso cui leggere il proprio contributo allo sviluppo sostenibile.



Obiettivo 8 - Lavoro dignitoso e crescita economica: il Gruppo Filtrec considera la qualità dell'occupazione un elemento imprescindibile del proprio modello di crescita. Contratti stabili, sistemi di incentivazione legati a efficienza e sicurezza, iniziative di welfare e attenzione al benessere organizzativo si traducono in un ambiente di lavoro in cui le persone possono crescere e contribuire in modo autentico.



Obiettivo 9 - Imprese, innovazione e infrastrutture: il Dipartimento R&D di Filtrec sviluppa soluzioni di filtrazione sostenibile in collaborazione con università e centri di ricerca, contribuendo all'evoluzione degli standard di settore. Gli investimenti in automazione e in infrastrutture produttive avanzate esprimono un approccio industriale orientato alla qualità e alla responsabilità di lungo periodo.



Obiettivo 12 - Consumo e produzione responsabili: il prodotto Filtrec nasce con una vocazione alla durata, infatti i corpi filtro in metallo sono progettati per l'intera vita utile del macchinario e sono riciclabili a fine vita, inoltre, le soluzioni "coreless" riducono il peso e semplificano la gestione del rifiuto. La catena di fornitura privilegia fornitori prossimi, limitando l'impatto logistico e rafforzando la resilienza degli approvvigionamenti.



Obiettivo 13 - Lotta contro il cambiamento climatico: il Gruppo monitora le proprie emissioni di gas serra secondo il GHG Protocol e ha avviato azioni concrete per ridurre progressivamente la propria intensità emissiva. L'estensione degli impianti fotovoltaici, il percorso verso la certificazione UNI EN ISO 50001:2018 per la gestione energetica e l'adozione di tecnologie a basso impatto nelle operazioni quotidiane rappresentano passi di una transizione energetica che il Gruppo intende accelerare nei prossimi esercizi.

4. Responsabilità Sociale

4.1. Capitale umano

Il capitale umano del Gruppo Filtrec è il fondamento su cui si reggono la qualità dei prodotti, la continuità operativa e la capacità di crescere in modo sostenibile.

Nel corso del 2025 il Gruppo ha continuato a investire nell'evoluzione dell'ambiente di lavoro, con interventi orientati all'automazione, alla sicurezza e all'efficienza operativa.

L'introduzione del magazzino automatizzato presso lo stabilimento di Telgate, che sarà operativo dal 2026, e lo sviluppo della nuova linea pro-

duktiva, rappresentano scelte che puntano a migliorare le condizioni di lavoro e ridurre i rischi operativi, senza ripercussioni sull'occupazione. Infatti, **la strategia del Gruppo è orientata alla valorizzazione e al reimpiego del personale**, con una redistribuzione dei ruoli coerente con l'evoluzione tecnologica in corso.

Il perimetro di rendicontazione ha subito un progressivo ampliamento. Per l'esercizio 2024, i dati storici sono stati integrati includendo le filiali C.M. S.r.l. e Filtrec Iberica, le cui informazioni non erano state incluse nel precedente report.

L'annualità 2025 si amplia ulteriormente con l'ingresso nel perimetro di Giberti S.r.l. e Filtrec France. Le variazioni e i trend riportati di seguito vanno pertanto interpretati alla luce di questa graduale estensione della base dati.

Nel 2025 il totale dei dipendenti del Gruppo Filtrec è pari a 327 unità⁸, registrando un incremento del 9% rispetto al 2024, variazione imputabile all'acquisizione di nuove filiali e a un fisiologico aumento in linea con l'espansione dell'operatività del Gruppo.



Dato	Uomini		Donne		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Totale dipendenti	178	192	122	135	300	327
Indeterminato	174	188	119	132	293	320
Determinato	4	4	3	3	7	7

TABELLA 7 DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER TIPOLOGIA CONTRATTUALE

La distribuzione tra contratti a tempo determinato e indeterminato conferma il carattere strutturalmente stabile dell'occupazione nel Gruppo. Nel 2025 il 97,9% dei contratti è a tempo indeterminato, con 320 dipendenti inquadrati con questa forma contrattuale, in aumento del 9% rispetto l'esercizio precedente.

⁸Tutti i calcoli relativi alla forza lavoro sono stati effettuati secondo la metodologia headcount, che contabilizza ciascun dipendente come un'unità, indipendentemente dal tipo di contratto o dall'orario di lavoro, facendo riferimento al personale in organico al 31 dicembre di ciascun anno.

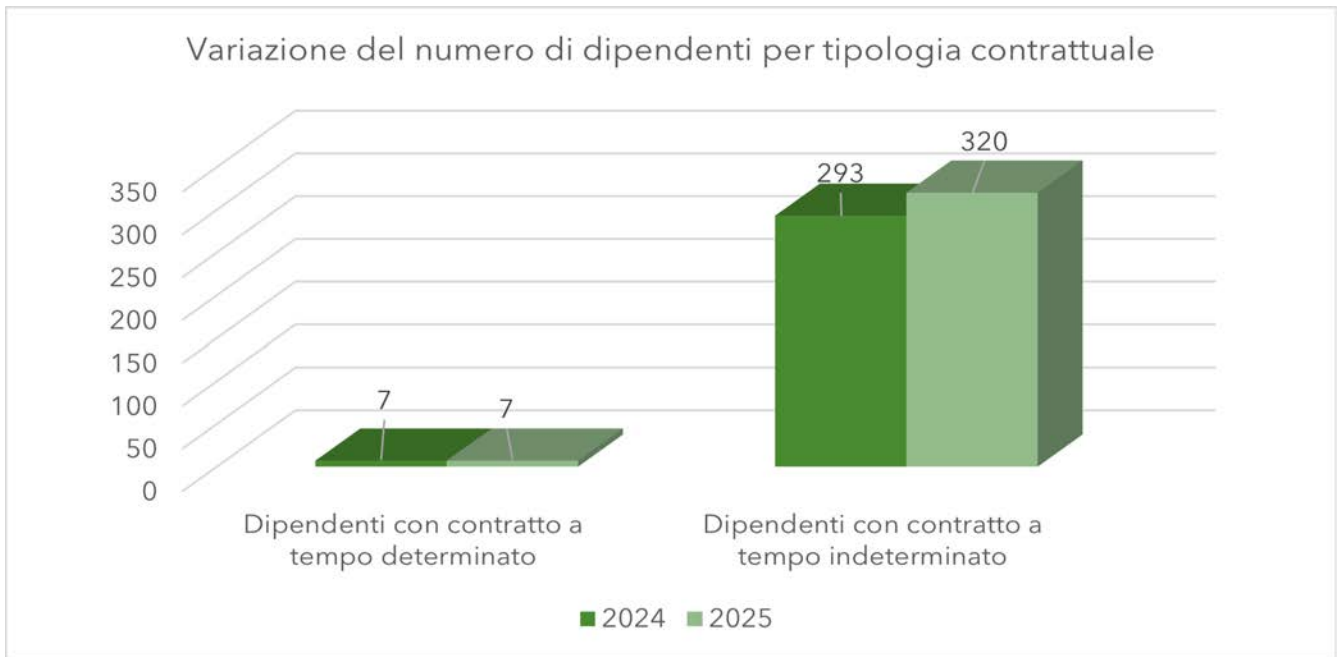


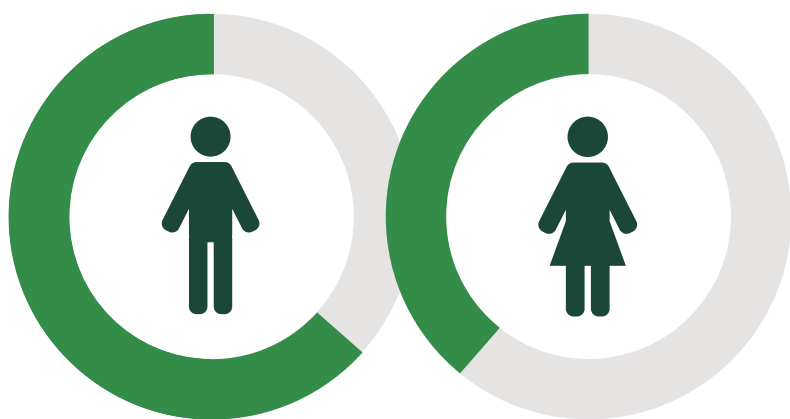
GRAFICO 1 VARIAZIONE DEL NUMERO DI CONTRATTI A TEMPO DETERMINATO E INDETERMINATO

Anche la distribuzione tra contratti full-time e part-time conferma la prevalenza di un'occupazione a tempo pieno, che nel 2025 rappresenta il 96% del totale, sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente. I contratti part-time crescono da 10 a 13, un aumento attribuibile all'ampliamento del perimetro e alla flessibilità del Gruppo nell'accomodare esigenze di conciliazione vita-lavoro.

DIPENDENTI CON CONTRATTO PART-TIME E FULL-TIME

Dato	Uomini		Donne		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Totale dipendenti	178	192	122	135	300	327
Full-time	176	189	114	125	290	314
Part-time	2	3	8	10	10	13

TABELLA 8 DISTRIBUZIONE DEL PERSONALE PER REGIME ORARIO



Nel 2025 le donne rappresentano il 41% della forza lavoro globale del Gruppo, inserendosi principalmente nella categoria operaia dove si attestano a 84 unità, 3 in più rispetto agli uomini. Questo dato si conferma altamente significativo all'interno di un settore manifatturiero storicamente caratterizzato da una forte prevalenza maschile.

L'evoluzione della distribuzione per categoria professionale riflette il progressivo ampliamento del perimetro di rendicontazione e il processo di

armonizzazione degli inquadramenti a livello globale. I dati 2024 qui presentati includono, i dipendenti di C.M. S.r.l. e Filtrec Iberica S.L., non presenti nella precedente edizione, e recepiscono alcune correzioni di inquadramento emerse in fase di riconciliazione. La categoria Dirigenti registra un lieve calo da 34 a 32 unità, mentre i Quadri crescono da 6 a 8. Le categorie operative segnano entrambe una crescita: gli Impiegati passano da 106 a 122 e gli Operai da 154 a 165 unità, riflettendo l'espansione operativa del Gruppo e l'ingres-

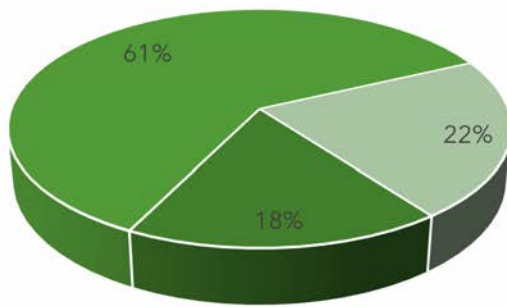
so di Giberti S.r.l. nel perimetro 2025.

La composizione demografica del Gruppo si mantiene stabile e bilanciata. La fascia 30–50 anni si conferma anche nel 2025 la più numerosa, con 197 persone pari al 60% del totale, sostanzialmente invariata rispetto all'anno precedente (61%). Gli under 30 rappresentano il 17% (57 persone), in lieve calo rispetto al 18% del 2024. Gli over 50 salgono in valore assoluto da 65 a 73 unità, mantenendo tuttavia la stessa quota del 22%.

	<30		30-50		>50		Totale	
	2024	2025	2024	2025	2024	2025	2024	2025
Totale dipendenti	53	57	182	197	65	73	300	327
Dirigenti	1	1	26	23	7	8	34	32
Quadri	1	2	5	6	0	0	6	8
Impiegati	20	22	74	84	12	16	106	122
Operai	31	32	77	84	46	49	154	165
Percentuale dipendenti	18%	17%	61%	60%	22%	22%	100%	100%
Dirigenti	0%	0%	9%	7%	2%	2%	11%	10%
Quadri	0%	1%	2%	2%	0%	0%	2%	2%
Impiegati	7%	7%	25%	26%	4%	5%	35%	37%
Operai	10%	10%	26%	26%	15%	15%	51%	50%

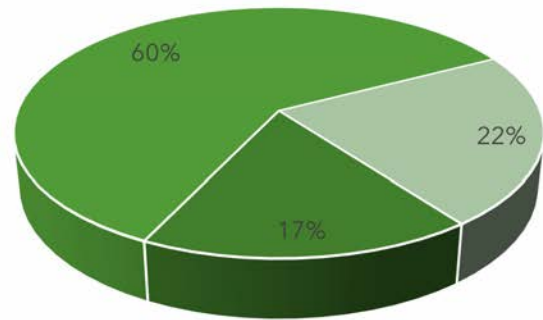
TABELLA 9 DISTRIBUZIONE PER ETÀ E PER CATEGORIA PROFESSIONALE

Diversità di età nell'organico 2024



■ <30 ■ 30-50 ■ >50

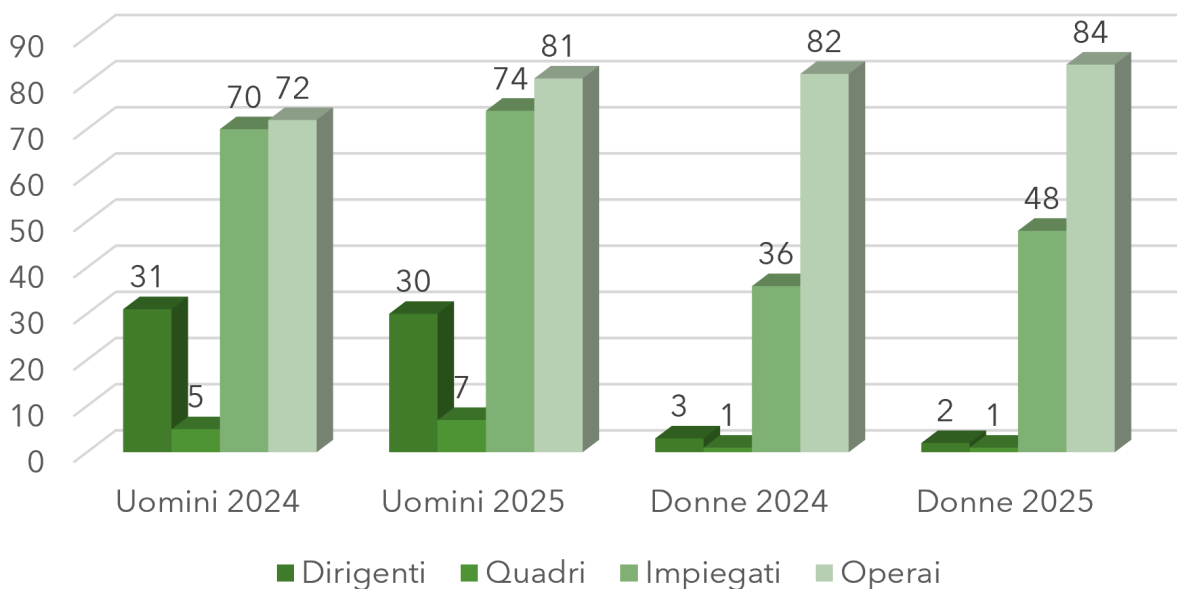
Diversità di età nell'organico 2025



■ <30 ■ 30-50 ■ >50

GRAFICO 2 VARIAZIONE DELLA DISTRIBUZIONE PER FASCE D'ETÀ

Diversità di genere per inquadramento professionale



■ Dirigenti ■ Quadri ■ Impiegati ■ Operai

GRAFICO 3 DIVERSITÀ DI GENERE PER CATEGORIA PROFESSIONALE

I tassi di turnover del 2025 confermano una tendenza già emersa nell'anno precedente verso una maggiore stabilità della forza lavoro. Il tasso di turnover in uscita scende dal 10% al 7%, segnale di un miglioramento nella fidelizzazione del personale e di condizioni di lavoro percepite come soddisfacenti. Anche il tasso di entrata si riduce dal 16% al 13%, in linea con un anno in cui il Gruppo ha privilegiato il consolidamento interno rispetto all'espansione delle risorse, anche in ragione del processo di integrazione delle nuove realtà entrate nel perimetro. La lettura congiunta dei due indicatori **restituisce un'organizzazione più stabile, in cui il ricambio fisiologico rimane contenuto e la continuità delle competenze è tutelata.**

	2024	2025
Tasso di turnover in uscita	10%	7%
Tasso di turnover in entrata	16%	13%

TABELLA 10 TASSO DI TURNOVER IN USCITA E IN ENTRATA

4.2. Contrattazione collettiva

Per il Gruppo Filtrec, investire nelle persone significa garantire continuità e qualità in ogni sede. Nonostante le differenze normative tra i vari Paesi, **l'impegno del Gruppo si traduce in politiche di welfare e sistemi di incentivazione** volti a valorizzare il contributo e la crescita di ogni collaboratore.

Contratto collettivo e sistema di incentivazione

In Italia tutti i dipendenti sono inquadrati nel Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro per l'industria metalmeccanica. A livello aziendale è in vigore un **accordo di secondo livello per il personale operaio**, valido per il biennio 2025–2026, che definisce un premio di risultato articolato su tre dimensioni:

- efficienza produttiva (ore effettive rispetto alle ore previste);
- qualità (numero di reclami da parte dei clienti);
- sicurezza (segnalazioni di near miss e comportamenti virtuosi).

Il sistema prevede **monitoraggi trimestrali condivisi con RSU e responsabili di area**, in modo da rendere i lavoratori parte attiva nel processo di miglioramento continuo. Nel 2025 è stato introdotto un ulteriore elemento premiante legato alla presenza: per i dipendenti con 0 assenze, il premio viene maggiorato del 50%, un meccanismo che rafforza il riconoscimento dell'impegno individuale. Il premio di risultato è stato erogato per la prima volta nel 2025, con riferimento alle performance dell'anno. Per i responsabili di primo livello è attivo un sistema di bonus basato su obiettivi di performance individuale.

Meccanismi analoghi, calibrati sui modelli retributivi locali, sono presenti anche in diverse filiali estere tra cui Filtrec Sistemleri, Filtrec Filtertechnik GmbH e Filtrec North America, e si riferiscono tipicamente a risultati di vendita o produttività.

Nelle altre sedi del Gruppo i contratti individuali sono definiti in linea con la normativa locale, senza una contrattazione collettiva formalizzata a livello di Gruppo.



Copertura della contrattazione collettiva e del dialogo sociale	2024	2025
Dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	187	199
Numero di dipendenti	300	327
Percentuale di dipendenti coperti da accordi di contrattazione collettiva	62%	61%

TABELLA 11 COPERTURA CCNL (ITALIA)

Welfare aziendale

Le forme di welfare disponibili per i dipendenti si articolano in modo differenziato a seconda del contesto nazionale. In Italia, accanto alle tutele già previste dal CCNL, i dipendenti di Filtrec S.p.A. possono accedere alla mensa interna, il cui fornitore è stato rinnovato nel 2025 per migliorare la qualità del servizio. L'intenzione è di estendere questa opportunità anche ai colleghi di C.M. S.r.l. a partire da maggio 2026, con lo stesso fornitore; per Giberti S.r.l. la valutazione è ancora in corso. In alcune filiali estere sono disponibili servizi integrativi, tra cui trasporto aziendale, buoni pasto, previdenza complementare e copertura assicurativa sanitaria.



Work-life balance e benessere organizzativo

In Italia è attivo lo smart working per il personale impiegatizio, gestito attraverso accordi individuali, affiancato da un orario flessibile in ingresso (8:00–8:30) e da permessi e congedi garantiti secondo le disposizioni di legge, con una comunicazione attiva verso i dipendenti sui diritti disponibili. Nelle filiali estere, dove le strutture sono spesso più snelle, la flessibilità viene garantita attraverso accordi informali o personalizzati, adattati alle esigenze del singolo e al contesto organizzativo locale.

Il clima aziendale è oggetto di attenzione in tutte le sedi, con strumenti differenziati in funzione delle dimensioni e delle risorse disponibili. In Filtrec S.p.A. **viene condotto un questionario biennale anonimo, strutturato su sei aree temati-**

che (tra cui retribuzione, benefit, gestione del lavoro e relazioni interne) i cui esiti vengono condivisi con la Direzione Generale e i responsabili, e restituiti ai lavoratori attraverso comunicazioni interne. Il questionario è stato predisposto nel 2025 e verrà somministrato a inizio 2026.

A integrazione del questionario formale **è attivo lo sportello di ascolto interno, uno spazio di confronto diretto tra azienda e dipendente**, accessibile su iniziativa di entrambe le parti e gestito da un gruppo composto dal responsabile HR, dal Direttore Generale e dal referente diretto della persona coinvolta. Nel 2024 erano pervenute quattro segnalazioni, tutte riferite a dinamiche relazionali tra colleghi o variazioni di mansione, nessuna delle quali

ha richiesto interventi disciplinari. Nel 2025 il dato si conferma stabile, con 4 segnalazioni, ancora una volta riconducibili a tematiche relazionali e organizzative e nessuna con esito disciplinare. Lo sportello viene utilizzato anche come strumento di accompagnamento ai cambiamenti organizzativi e la sua adozione progressiva è interpretata come un segnale positivo del clima interno.

Nelle sedi estere il monitoraggio del clima avviene con modalità adattate al contesto: sondaggi annuali in Turchia, verifiche periodiche semestrali in India, incontri one-to-one trimestrali tra direzione e personale in Germania, dove le dimensioni contenute del team favoriscono un dialogo diretto e continuativo.

Gender Pay Gap

Il divario retributivo di genere si misura come differenza percentuale tra la remunerazione media degli uomini e quella delle donne rispetto alla remunerazione media maschile. Nel 2025 il GPG complessivo di Gruppo si attesta al +3%, rispetto al -1% del 2024. Il segno negativo del 2024 indicava che, in media, le donne percepivano una remunerazione leggermente superiore agli uomini; il dato 2025 inverte questa relazione, seppure in misura contenuta.

	2024	2025
Gender pay gap (uomini/donne)	-1%	3%

TABELLA 12 GENDER PAY GAP

Prima di interpretare questa variazione è necessario tenere conto di alcuni elementi strutturali che ne limitano significativamente la leggibilità. Il perimetro del 2025 è diverso da quello del 2024: l'inclusione di nuove entità come Giberti S.r.l. e Filtrec France e la presenza di filiali con organici ridotti e strutture retributive disomogenee rendono il confronto tra i due anni poco significativo sul piano statistico. In alcune sedi, come la filiale francese o quella tedesca, la forza lavoro è composta da poche unità, talvolta anche una sola per genere con inquadramenti diversi; in questi casi qualsiasi variazione individuale, come una nuova assunzione, un cambio di mansione, un'uscita, altera in modo rilevante la media aggregata senza riflettere alcuna tendenza retributiva reale.

A ciò si aggiunge il fatto che nel 2025 alcuni dipendenti sono stati reinquadrati in categorie professionali diverse rispetto all'anno precedente, un processo di normalizzazione che ha modificato la composizione interna delle classi e inciso sulle medie retributive per categoria, rendendo ulteriormente difficile un confronto diretto con i dati 2024. In questo quadro, il Gruppo considera il GPG aggregato un indicatore da leggere con cautela. **Il percorso avviato verso la certificazione UNI PDR 125 sulla parità di genere in Filtrec S.p.A. consentirà di strutturare un'analisi retributiva per categorie omogenee e di definire, ove necessario, azioni correttive mirate.**

4.3. Formazione

Il Gruppo Filtrec considera la formazione continua una leva strategica fondamentale, in quanto la capacità dell'organizzazione di evolvere, trattenere i talenti e competere in un mercato in continua

trasformazione è alimentata da un investimento costante nello sviluppo delle competenze. **Nel 2025 sono state erogate 1.073 ore di formazione**, in riduzione del 48% rispetto alle 2.065 dell'esercizio precedente.

Questo calo riflette una scelta di riposizionamento che getterà le basi per un piano formativo più strutturato e mirato a partire dal 2026.

	2024	2025	Variazione %
Ore pro-capite dipendente	6,88	3,28	-52%
Ore pro-capite donna	6,28	4,22	-33%
Ore pro-capite uomo	7,3	2,62	-64%

TABELLA 13 ORE PRO-CAPITE FORMAZIONE

Nel corso del 2025, Filtrec S.p.A. ha privilegiato una fase di consolidamento progettuale finalizzata a massimizzare l'impatto della formazione futura: da un lato, attraverso la **definizione di una nuova architettura delle competenze e dei ruoli aziendali condotta con i responsabili di funzione e, dall'altro, tramite l'ottimizzazione dell'accesso ai bandi di formazione finanziata.**

Il lavoro preparatorio condotto nel

2025 ha permesso di delineare una strategia pluriennale che vedrà, nel corso del 2026, una forte focalizzazione sullo **sviluppo delle soft skills**, con priorità ai temi della comunicazione, della leadership e della gestione delle relazioni, per poi estendersi, **dal 2027, all'approfondimento delle competenze tecniche e specialistiche.** Questa programmazione recepisce puntualmente

le istanze emerse dal questionario sul clima aziendale, traducendo le priorità relazionali indicate dal personale in un percorso di crescita strutturato e di lungo periodo.



Le attività formative in Italia

Nonostante il ridimensionamento complessivo delle ore, il 2025 ha mantenuto vive alcune iniziative che caratterizzano l'approccio formativo di Filtrec S.p.A. tra cui le pillole formative, appuntamenti divulgativi su temi di interesse generale. Gli ospiti del 2025 sono stati un atleta paralimpico, con il suo racconto di determinazione e superamento dei limiti dopo Parigi, e una nutrizionista, che ha approfondito il tema della dieta mediterranea come pilastro del benessere. Quest'ultimo evento si è collegato in modo diretto all'attivazione di una convenzione che consente ai dipendenti di accedere a consulti nutrizionali individuali a condizioni agevolate, integrando la dimensione della salute nel quadro più ampio delle iniziative di welfare.

Le attività nelle altre sedi

Nelle filiali estere la formazione viene gestita in funzione delle esigenze locali e dei sistemi disponibili. Filtrec Bharat integra la formazione nei piani individuali di sviluppo professionale, con revisioni periodiche delle competenze. Nelle sedi più piccole l'approccio è meno strutturato ma presente, spesso orientato all'aggiornamento tecnico e alla conformità normativa.

4.4. Salute e sicurezza sul lavoro

Per il Gruppo Filtrec **la salute e sicurezza sul lavoro è una condizione che orienta ogni scelta organizzativa**. Le attività produttive espongono le persone a rischi specifici che richiedono presidio costante, sistemi di gestione efficaci e una cultura della prevenzione diffusa a tutti i livelli dell'organizzazione.

Sul piano quantitativo, l'analisi si concentra sulle sedi produttive incluse nel perimetro di rendicontazione, che dispongono di sistemi strutturati di monitoraggio degli infortuni e delle condizioni di sicurezza. Filtrec S.p.A. opera secondo **il Sistema di Gestione per la Salute e la Sicurezza sul Lavoro certificato UNI EN ISO 45001:2018**, con un approccio che va oltre il rispetto dei requisiti normativi minimi.

Anche Filtrec Bharat conferma

un profilo di sicurezza molto positivo: la filiale indiana non registra infortuni da oltre cinque anni e mantiene un sistema di controllo strutturato, con monitoraggio costante di incidenti e near miss, riunioni periodiche del comitato sicurezza, distribuzione di DPI a tutto il personale, visite mediche annuali e iniziative di sensibilizzazione come le campagne di donazione del sangue.

Le altre filiali del Gruppo applicano misure di sicurezza coerenti con il proprio contesto operativo e normativo locale. Nel Regno Unito la sicurezza è oggetto di monitoraggio regolare: gli episodi registrati si sono limitati a piccoli incidenti di lieve entità e l'edificio è dotato di defibrillatore. In Turchia vengono effettuati controlli mensili in magazzino e semestrali negli uffici; non si registrano incidenti e l'azienda sta lavorando per

rafforzare ulteriormente il proprio sistema H&S. In Germania, dove non sono presenti attività produttive, viene assicurata la piena conformità alla normativa nazionale sul lavoro e sulla sicurezza, anche in assenza di un sistema formale dedicato. In America Latina, la salute dei lavoratori è tutelata tramite una società partner accreditata che garantisce copertura sanitaria a tutto il personale.



Dati su infortuni e sicurezza

Nel 2025 si registra un infortunio sul lavoro, un **calo del 50%** rispetto ai 2 del 2024, con un corrispondente miglioramento del tasso di infortuni che scende da 1,1 a 0,5. Nessun caso di malattia professionale né decesso è stato registrato nel biennio. Nel complesso, **le ore lavorate crescono del 2%**, raggiungendo le 370.709 ore nel 2025 a fronte dell'estensione del perimetro di rendicontazione dovuta all'acquisizione di Giberti S.r.l. e della filiale francese.

	2024	2025	Variazione %
Numero di ore lavorate	361.988	370.709	2%
Numero di infortuni sul lavoro	2	1	-50%
Numero di malattie professionali	0	0	N/A
Numero di decessi	0	0	N/A
Tasso di infortuni	1,1	0,5	-54%

TABELLA 14 INFORTUNI SUL LAVORO

L'unico infortunio registrato nel 2025 è avvenuto in Filtrec S.p.A. ed è riconducibile al mancato utilizzo dei DPI durante un'operazione di processo.

Un segnale particolarmente positivo emerge dall'andamento dei mancati infortuni (near miss): nel 2025 ne sono stati segnalati 29, rispetto ai 18 del 2024, con una crescita del 61%. Questo incremento evidenzia una **maggiore maturità nella cultura della prevenzione**, infatti, la segnalazione dei near miss è stata integrata tra i parametri del sistema di bonus di produzione per il personale operaio, creando un incentivo diretto alla partecipazione attiva nella gestione del rischio. Ogni segnalazione viene presa in carico entro tre giorni attraverso il sistema digitale interno e i dati vengono condivisi trimestralmente con RSU e responsabili di reparto per individuare le azioni correttive più efficaci.

⁹ Il tasso di infortuni sul lavoro è stato calcolato utilizzando un moltiplicatore di 200.000 ore lavorate, come indicato nello standard VSME. Questo moltiplicatore consente di esprimere il numero di infortuni verificatisi per ogni 200.000 ore lavorate, facilitando la comparabilità e l'interpretazione dei dati nel contesto di realtà aziendali con un numero contenuto di dipendenti. Per cui un tasso pari a 1,0 indica mediamente un infortunio ogni 200.000 ore lavorate. Il dato 2024 è stato ricalcolato utilizzando questo moltiplicatore.

Sistema di gestione e presidio dei rischi



L'organigramma della sicurezza di Filtrec S.p.A. prevede la presenza di RSPP, ASPP, medico competente, RLS, preposti per area e squadre formate per il primo soccorso e la gestione delle emergenze antincendio.

La valutazione dei rischi viene aggiornata con una frequenza superiore a quella richiesta dalla normativa e trova riscontro in istruzioni operative documentate e accessibili. In entrambi gli stabilimenti italiani e nel sito del Regno Unito è presente un defibrillatore regolarmente mantenuto, con personale formato (in prevalenza femminile) pronto all'intervento.

Nel 2025 è stato nominato il RSPP di Gruppo per Giberti S.r.l., incarico affidato al Responsabile già operativo presso lo stabilimento di Telgate: tutti i corsi di aggiornamento obbligatori previsti per il personale della nuova realtà sono stati completati nell'anno.

L'allineamento completo del sistema di gestione della sicurezza di Giberti agli standard della capogruppo è uno degli obiettivi prioritari del 2026.

Formazione, DPI e coinvolgimento del personale

La prevenzione si costruisce attraverso una formazione capillare e aggiornata. I corsi erogati coprono aspetti tecnici, normativi ed ergonomici, con particolare attenzione alla movimentazione manuale dei carichi

e all'utilizzo corretto dei dispositivi di protezione individuale. I DPI vengono forniti in più taglie e modelli, anche in funzione stagionale, lasciando al lavoratore la possibilità di scegliere la soluzione più adatta alle proprie esi-

genze. L'equipaggiamento individuale comprende abbigliamento tecnico completo che consente anche l'identificazione visiva dei responsabili della sicurezza nei reparti.

Investimenti infrastrutturali

Il 2025 ha segnato il completamento del magazzino automatico di Telgate, il più significativo investimento in sicurezza degli ultimi anni, qualificato nell'ambito del programma Industria 5.0 e reso operativo nel 2026.

La struttura, collegata al capannone esistente e alimentata dal sistema fotovoltaico, non prevede presenza operativa al suo interno: eliminando l'accesso diretto del personale alle scaffalature, riduce dell'80% il parco mezzi di movimentazione meccanica impiegati nello stabilimento, neutralizzando il principale fattore di rischio per interferenza tra operatori e mezzi. Il personale precedentemente impiegato in quella area verrà reimpiegato nelle linee produttive.

È proseguito anche lo sviluppo della nuova linea produttiva automatizzata, che verrà collaudata a inizio 2026 e composta da due linee speculari: una con operatori e una robotizzata a supporto delle mansioni manuali più gravose. **Questi due investimenti trasformano in modo strutturale le condizioni operative degli stabilimenti italiani.** Ogni anno il budget dedicato alla sicurezza viene definito da un apposito direttivo sulla base delle segnalazioni ricevute e delle esigenze emerse dai reparti, garantendo continuità nell'azione preventiva anche al di là dei grandi progetti infrastrutturali.

4.5. Iniziative per il benessere dei lavoratori e il dialogo con la comunità

La relazione tra il Gruppo Filtrec e le proprie persone si esprime anche al di fuori delle dinamiche contrattuali. Ogni anno vengono promosse **iniziative pensate per rafforzare il senso di appartenenza, stimolare la partecipazione attiva alla vita aziendale e costruire legami autentici con il territorio.**

Coinvolgimento dei lavoratori e cultura aziendale

Il programma di Job Experience è stato rinnovato anche nel 2025, con due fasi distinte. Nella prima parte dell'anno si è tenuto lo scambio tra impiegati e operai: i colleghi degli uffici hanno trascorso un periodo nei reparti produttivi, acquisendo una conoscenza diretta dei processi manifatturieri. Nella seconda parte, lo scambio si è svolto tra funzioni impiegatizie diverse, ad esempio tra l'ufficio amministrativo e quello tecnico con l'obiettivo di favorire la comprensione reciproca delle attività e rafforzare la collaborazione trasversale. Questa pratica, ormai consolidata nel calendario aziendale, contribuisce a costruire una cultura organizzativa più aperta, dove i confini tra funzioni diventano permeabili e il senso di squadra si rafforza.

I canali social interni continuano a essere uno strumento di comunicazione e partecipazione: i dipendenti sono invitati a condividere contenuti legati all'esperienza lavorativa, con riconoscimenti simbolici per chi ottiene maggiore visibilità e contribuisce alla narrazione collettiva dell'azienda.

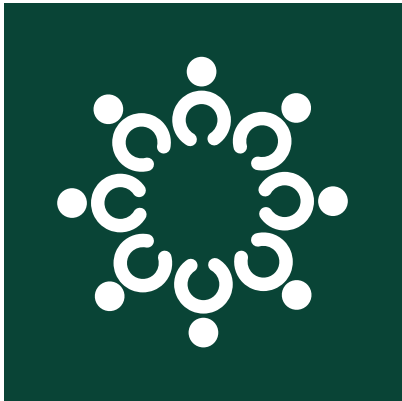
Filtrec for You: eventi e team building

Nel 2025 sono stati organizzati un evento aperto a tutti e un evento di team building, con una novità significativa rispetto agli anni precedenti: per la prima volta l'iniziativa pubblica è stata estesa anche alle famiglie dei dipendenti. L'evento si è svolto in una pista di macchinine telecomandate in provincia di Brescia, con food truck e gonfiabili per i bambini. Un momento pensato non solo per i collaboratori, ma per l'intero nucleo familiare, in una logica di **coinvolgimento che va oltre i confini dell'orario di lavoro.**

Il team building ha invece mantenuto una dimensione più raccolta e orientata alla comunità: i collaboratori, senza la presenza dei responsabili, hanno partecipato alla manutenzione delle aree verdi di un parco provinciale bergamasco, unendo il volontariato alla condivisione informale. La scelta di coinvolgere solo i collaboratori e di dare loro piena autonomia ha valorizzato la dimensione orizzontale del gruppo, rafforzando relazioni al di fuori delle gerarchie quotidiane.



Relazione con i giovani e il territorio



L'apertura verso le nuove generazioni è una costante del calendario di Filtrec S.p.A. **Ogni anno vengono accolte due classi di terza media nell'ambito del PMI Day**, l'iniziativa promossa da Confindustria Bergamo per avvicinare i ragazzi al mondo produttivo. Il format prevede una presentazione dell'azienda da parte di colleghi che raccontano il proprio percorso di studi e professionale, seguita da una caccia al tesoro a squadre che permette di visitare tutti gli spazi aziendali, rispondere a domande e raccogliere i tasselli di un gadget puzzle che viene consegnato al termine della giornata.

L'evento si chiude con un momento di confronto collettivo in sala riunioni. È un'occasione concreta per mostrare ai ragazzi cosa significa lavorare nel manifatturiero, con un linguaggio diretto e un'esperienza immersiva.

Sul fronte dei tirocini, nel 2025 hanno collaborato con Filtrec tre studenti: due in stage curricolare e uno in stage extracurricolare, all'interno di un percorso che il Gruppo considera parte integrante del proprio impegno verso il territorio e la formazione dei giovani.

Integrazione di C.M. e Giberti nella comunità di Gruppo

Il 2025 ha segnato un passo significativo nel processo di integrazione delle realtà più recenti. Giberti S.r.l. è stata invitata per la prima volta al pranzo di Natale aziendale di Filtrec, un gesto semplice ma carico di significato: la convivialità come strumento di inclusione e riconoscimento dell'appartenenza al Gruppo.

C.M. S.r.l. e Giberti vengono progressivamente coinvolte nelle iniziative aziendali, con l'obiettivo di costruire nel tempo una cultura condivisa che tenga insieme identità distinte sotto valori comuni.

Relazione con il territorio e donazioni

Il legame di Filtrec S.p.A. con la comunità locale si esprime anche attraverso la partecipazione a eventi del territorio, tra cui la Festa del Risotto di Villimpenta, nei pressi dello stabilimento di produzione. In occasione di questo appuntamento, tutto il personale viene invitato a una cena conviviale e l'evento si accompagna a una visita culturale guidata alle attrazioni della zona.

A fine anno, il Gruppo destina uno stanziamento dedicato a donazioni ad associazioni locali, sostenendo organizzazioni attive in ambiti diversi: servizi socio-assistenziali e inclusione, istruzione, sanità, solidarietà internazionale e iniziative civiche. Anche alcune filiali estere contribuiscono con proprie donazioni, adattate ai contesti locali in cui operano.

5. Responsabilità Ambientale

5.1. I consumi energetici ed emissioni GHG

Il perimetro di monitoraggio dei consumi energetici del Gruppo Filtrec per il biennio 2024–2025 è stato aggiornato rispetto alla precedente edizione. I dati relativi al 2024 esposti nel presente bilancio incorporano retroattivamente i contributi di Filtrec Iberica S.L. e C.M. S.r.l.. Per il 2025, il perimetro si arricchisce dell'apporto di Giberti S.r.l., entrata nel Gruppo nel corso dell'anno e pienamente integrata nella raccolta dati.

Rimane invece esclusa dal perimetro ambientale la filiale francese, di recentissima costituzione e operante esclusivamente come filiale commerciale. Analogamente all'esercizio passato, le sedi produttive continuano a rappresentare i principali centri di assorbimento energetico, mentre le filiali a vocazione commerciale o logistica contribuiscono in misura contenuta al fabbisogno complessivo.

L'azienda monitora costantemente l'andamento dei propri consumi attraverso l'aggiornamento delle metriche di intensità energetica, utilizzando parametri standard pubblicati da ISPRA (Istituto superiore per la protezione e la ricerca ambientale) per la conversione in GJ, successivamente, il dato viene convertito in Megawatt ora mediante l'uso del convertitore fornito dall'International Energy Agency (IEA). Mentre per i combustibili liquidi vengono impiegati i fattori di conversione da litri a kg pubblicati dal DEFRA (Department for Environment, Food and Rural Affairs) nonché i relativi fattori di emissione.



Le fonti energetiche più rilevanti per il Gruppo sono energia elettrica, gas metano e carburanti fossili.

- **Il gas metano, si configura come il principale vettore destinato prevalentemente alla climatizzazione invernale** degli ambienti produttivi e degli uffici, si mantiene sostanzialmente invariati nel 2025 (4.556 MWh, +0,5%). L'andamento di questo vettore risente significativamente delle variazioni climatiche stagionali, in particolare nelle sedi dell'Europa orientale dove le escursioni termiche invernali sono più marcate.
- **L'energia elettrica è impiegata nelle attività produttive, nei magazzini, negli uffici, per l'illuminazione e il raffrescamento degli ambienti.** Nel 2025 il Gruppo ha consumato complessivamente 2.106 MWh di energia elettrica, di cui 1.882 MWh prelevati dalla rete (fossile e rinnovabile certificata) e 224 MWh autoprodotti tramite fotovoltaico, con un incremento del 7% rispetto ai volumi 2024. Questa crescita riflette l'estensione del perimetro con l'ingresso di Giberti S.r.l., e l'evoluzione infrastrutturale di alcune filiali estere. Tra queste, Filtrec Turkey risente dell'ampliamento delle superfici degli uffici, mentre Filtrec Poland riscontra un aumento energetico connesso alla climatizzazione della nuova sede, che include la gestione termica di un ampio magazzino.

- I carburanti, diesel e benzina sono utilizzati principalmente per parco auto aziendale e, in misura residuale, dai sistemi antincendio.** Nel 2025 si registra un aumento sensibile dei consumi di benzina (+38%), riconducibile all'ampliamento del parco mezzi in alcune filiali estere, tra cui Filtrec Latam e Filtrec Turkey. Diversamente, il diesel per autotrazione resta pressoché stabile (+3%), mentre il diesel per riscaldamento segna una riduzione del 38% (da 33 a 20 MWh), coerente con la progressiva dismissione di soluzioni impiantistiche meno efficienti. Filtrec Bharat registra una riduzione dei consumi di diesel, dovuta a una maggiore stabilità della rete elettrica nel 2025, che ha limitato il ricorso al generatore diesel di emergenza. In un'ottica di progressiva decarbonizzazione del parco mezzi, nel 2025 il Gruppo ha finalizzato un accordo per il rinnovo della flotta aziendale con veicoli full electric, le cui prime consegne sono previste nel corso del 2026. In parallelo verranno installati dei punti di ricarica presso gli stabilimenti di Telgate e Villimpenta, così come presso Giberti e CM.

Consumo vettori energetici MWh

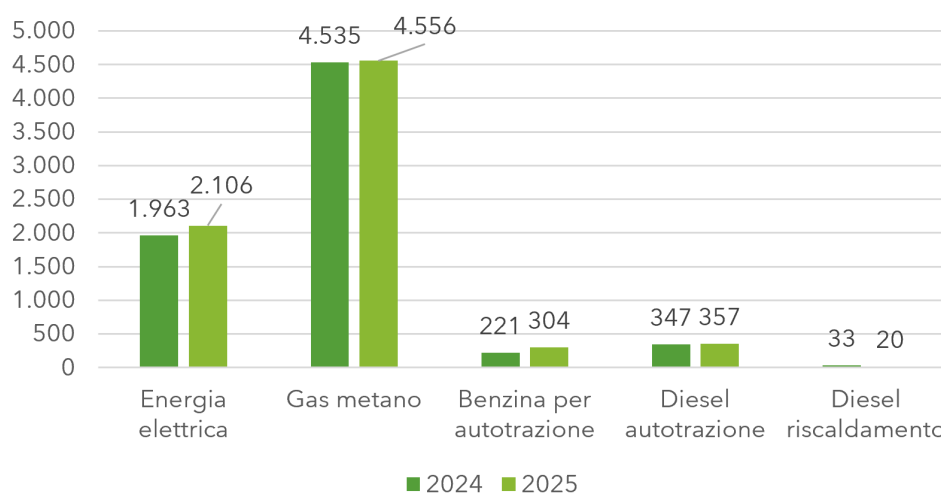


GRAFICO 4 CONSUMO DEI VETTORI ENERGETICI

Il consumo energetico totale del Gruppo nel 2025 ammonta a 7.344 MWh, in lieve crescita (3%) rispetto ai 7.099 MWh del 2024.

		Consumo		MWh		
Unità di misura		2024	2025	2024	2025	Variazione % MWh
Fonti fossili						
Energia elettrica da rete	kWh	1.612.629	1.713.163	1.613	1.713	6%
Gas metano	Stdm3	458.773	460.954	4.535	4.556	0,50%
Benzina per autotrazione	Litri	25.306	34.843	221	304	38%
Diesel autotrazione	Litri	34.123	35.114	347	357	3%
Diesel riscaldamento	Litri	3.354	2.065	33	20	-38%
Totale energia da fonti fossili				6.749	6.951	3%
Fonti rinnovabili						
Energia elettrica da rete rinnovabile	kWh	161.409	169.232	161	169	5%
Energia elettrica da fotovoltaico	kWh	188.680	223.833	189	224	19%
Totale energia da fonti rinnovabili				350	393	12%
Totale	MWh	-	-	7.099	7.344	3%

TABELLA 15 CONSUMO DI ENERGIA INTERNO ALL'ORGANIZZAZIONE

Il 2025 segna un passo avanti nel contributo delle energie rinnovabili al mix del Gruppo. Il totale prodotto e acquistato da fonti pulite raggiunge 393 MWh, **in crescita del 12%** rispetto ai 350 MWh del 2024. Nello specifico, l'energia elettrica autoprodotta tramite fotovoltaico aumenta del 19% (224 MWh), grazie all'entrata a perimetro dell'impianto di Giberti S.r.l..

In prospettiva, il 2026 vedrà un ulteriore salto qualitativo su questo fronte: il nuovo impianto da 383 kWp a Villimpenta entrerà in esercizio nella prima metà dell'anno e permetterà allo stabilimento di coprire circa il 50% del proprio fabbisogno da fonti rinnovabili; contestualmente, diventerà operativo anche il sistema fotovoltaico integrato nel nuovo magazzino automatico di Telgate, realizzato nell'ambito del progetto Industria 5.0 e completato nel 2025 ma non ancora in funzione al 31 dicembre 2025.

Trasversalmente alle diverse sedi, il Gruppo ha consolidato un insieme di buone pratiche orientate all'efficienza energetica, che si confermano valide anche nel 2025:

- installazione e progressiva estensione degli impianti fotovoltaici, con l'obiettivo di coprire quote crescenti del fabbisogno da fonti rinnovabili;
- impiego di tecnologie a ridotto impatto energetico, tra cui carrelli elevatori elettrici, raffrescatori adiabatici e sistemi di illuminazione LED;
- esecuzione periodica di audit e diagnosi energetiche finalizzate all'identificazione di margini di efficientamento e alla pianificazione degli investimenti;
- integrazione della logistica 5.0 con il nuovo magazzino automatico di Telgate, dotato di impianto fotovoltaico proprio e progettato per ridurre i consumi operativi legati alla movimentazione;
- avanzamento nel percorso verso la certificazione UNI EN ISO 50001:2018, come impegno strutturato alla gestione sistemica dell'energia a livello di Gruppo.

Emissioni di gas serra: Scope 1 & Scope 2

La gestione efficiente dei vettori energetici e il monitoraggio delle emissioni di gas a effetto serra (GHG) rappresentano elementi centrali della rendicontazione di sostenibilità. **L'azienda rendiconta annualmente i propri consumi energetici e le relative emissioni di CO₂ equivalente (tCO₂eq)**, includendo fonti dirette e indirette. Lo standard adottato per il calcolo delle emissioni generate dall'azienda è quello internazionale del Greenhouse Gas Protocol.

Emissioni di Scope 1

Le emissioni di Scope 1 comprendono **tutte le emissioni dirette di gas serra generate da fonti possedute o controllate dall'azienda**. Per il Gruppo Filtrec rientrano in questa categoria la combustione di gas metano per la climatizzazione invernale degli ambienti produttivi e degli uffici, l'utilizzo di benzina e diesel per il parco auto aziendale e l'impiego residuale di diesel per il riscaldamento.

Nel 2025 le emissioni dirette del Gruppo ammontano a 1.115 tCO₂, in lieve aumento del 3% rispetto alle 1.087 tCO₂ del 2024. L'incremento è riconducibile principalmente alla crescita dei consumi di benzina legata all'espansione del parco auto in alcune filiali estere che si traduce in un aumento delle relative emissioni del 34%. Le emissioni da gas metano si confermano sostanzialmente stabili (+1%), in linea con l'andamento dei relativi consumi, mentre quelle da diesel per riscaldamento registrano una contrazione del 39%, conseguente alla riduzione degli utilizzi di questo vettore nel Gruppo.

	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Scope 1	tCO ₂	1.087	1.115	2,50%
Gas metano	tCO ₂	926	934	0,90%
Benzina autotrazione	tCO ₂	60	80	34%
Diesel autotrazione	tCO ₂	92	95	2,80%
Diesel riscaldamento	tCO ₂	9	5	-39%

TABELLA 16 SCOPE 1: EMISSIONI DIRETTE GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Emissioni di Scope 2

Le emissioni di Scope 2 comprendono le emissioni indirette di gas serra derivanti dal consumo di energia elettrica acquistata da fonti esterne, non direttamente controllate dall'azienda. Per la loro rendicontazione **il Gruppo adotta il metodo location-based, che calcola le emissioni considerando il mix medio di produzione del Paese in cui l'energia è stata generata.**

Tale approccio si basa sull'intensità emissiva media della rete elettrica nazionale e riflette le emissioni effettivamente associate al mix energetico del sistema elettrico da cui l'azienda preleva l'energia consumata. **Nel 2025 le emissioni Scope 2 location-based crescono dell'11% rispetto al 2024**, incremento che riflette direttamente la crescita dei consumi di energia elettrica prelevata dalla rete, a sua volta influenzata dall'allargamento del perimetro con l'ingresso di Giberti S.r.l..

	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Scope 2 location-based	tCO ₂ eq	603	668	11%

TABELLA 17 SCOPE 2: EMISSIONI INDIRETTE DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG)

Le emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 del Gruppo nel 2025 crescono del 5%. L'ingresso di Giberti nel perimetro 2025 contribuisce con circa 23 tCO₂eq (Scope 1 + Scope 2 location-based), rappresentando una quota parte della variazione assoluta.

	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	tCO ₂ eq	1.690	1.782	5%
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 market-based)	tCO ₂ eq	1.975	2.078	5%

TABELLA 18 EMISSIONI DI GAS A EFFETTO SERRA (GHG) SCOPE 1 + SCOPE 2

Per offrire una lettura più significativa delle performance emissive del Gruppo, le emissioni totali di Scope 1 e Scope 2 location-based **sono state riportate a due grandezze di riferimento: il fatturato e il numero di dipendenti.**

Nel 2025, pur registrando un incremento delle emissioni assolute del 5%, il Gruppo evidenzia un miglioramento su entrambi gli indicatori di intensità. **L'intensità emissiva sul fatturato scende da 0,0000393 a 0,0000364 tCO₂eq/€ (-7%), mentre l'intensità emissiva per dipendente si riduce da 5,63 a 5,45 tCO₂eq/n (-3%).**

Il dato più significativo emerge dal confronto tra i tassi di crescita: **le emissioni assolute crescono del 5%, a fronte di un fatturato in aumento del 14% e di un organico in crescita del 9%.** Questo disaccoppiamento tra crescita economica e crescita delle emissioni indica che il Gruppo sta generando valore in modo progressivamente più efficiente dal punto di vista emissivo: **ogni euro di fatturato prodotto nel 2025 genera meno emissioni rispetto al 2024, così come ogni addetto.**

	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Emissioni totali (Scope 1 + Scope 2 location-based)	tCO ₂ eq	1.690	1.782	5%
Fatturato	€	42.968.000	48.904.000	14%
Numero di dipendenti	n	300	327	9%
Intensità emissiva su fatturato	tCO ₂ eq/€	0,0000393	0,0000364	-7%
Intensità emissiva su numero di dipendenti	tCO ₂ eq/n	5,63	5,45	-3%

TABELLA 19 INTENSITÀ EMISSIVA

5.2. Inquinamento in aria e acqua

La rendicontazione degli altri inquinanti riguarda, anche per il biennio 2024–2025, esclusivamente le sedi produttive del Gruppo, in quanto uniche a generare e tenere sotto monitoraggio emissioni in atmosfera o scarichi con caratteristiche industriali. Con l'ingresso di Giberti S.r.l. nel perimetro 2025, le sedi produttive soggette a monitoraggio diventano tre: Filtrec S.p.A. (Italia), Filtrec Bharat (India) e Giberti S.r.l. (Italia).

Nello stabilimento italiano di Filtrec S.p.A., le emissioni in atmosfera **sono presidiate attraverso due camini dotati di impianti di aspirazione**: il primo (E4) serve il reparto di sigillatura e saldatura, il secondo (E2) i banchi di serigrafia. Il monitoraggio, condotto con cadenza annuale, più frequente rispetto all'obbligo normativo biennale, rileva le concentrazioni delle seguenti sostanze: Polveri totali (PM), Composti Organici Volatili (COV/COT), Acrilati.

Per quanto riguarda l'inquinamento idrico derivante dallo scarico, lo stabilimento di Filtrec S.p.A. opera in possesso di **autorizzazione allo scarico in pubblica fognatura rilasciata dal Comune di pertinenza**. Le acque meteoriche di prima e seconda pioggia vengono gestite mediante scarico dedicato con immissione in suolo e strati superficiali del sottosuolo. Le analisi delle acque di

scarico sono trasmesse annualmente all'organo competente secondo quanto previsto dalla determina provinciale.

In Filtrec Bharat, le emissioni in atmosfera sono soggette ad autorizzazione quinquennale e vengono analizzate periodicamente nel rispetto della normativa locale. Le sostanze monitorate comprendono: Polveri (PM), Anidride solforosa (SO₂), Ossidi di azoto (NO_x). Anche Filtrec Bharat monitora i propri scarichi idrici in conformità ai parametri stabiliti dalla normativa locale, con particolare attenzione a odore, colore, concentrazione di ossigeno disciolto e solidi sospesi. Tutti i valori rilevati si confermano ampiamente all'interno dei limiti normativi.

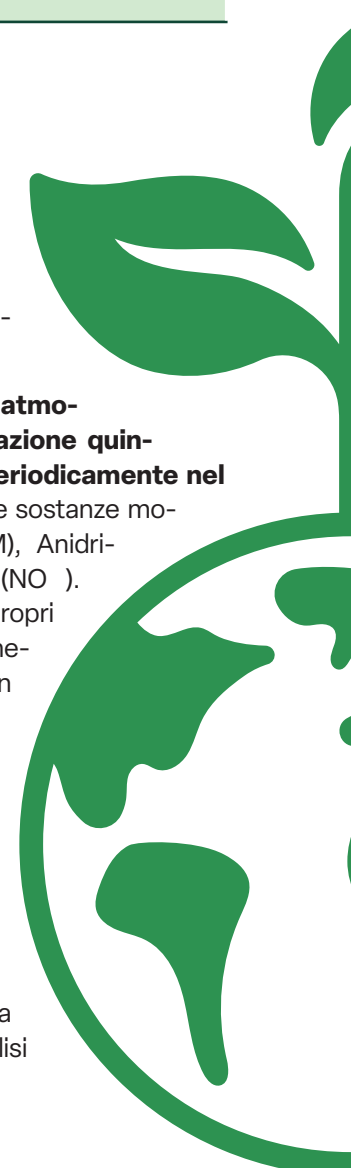
Giberti S.r.l., entrata a perimetro nel 2025, è dotata di due camini e soggetta anch'essa a monitoraggio delle emissioni in atmosfera di polveri (PM), con obbligo di analisi con cadenza biennale.

5.3. Tutela della risorsa idrica

L'acqua non costituisce un fattore critico nei processi produttivi del Gruppo Filtrec: il suo utilizzo è strutturalmente limitato e **destinato quasi interamente a funzioni igienico-sanitarie, al raffrescamento degli ambienti e all'irrigazione delle aree esterne**. Nessu-

na sede del Gruppo impiega acqua come input diretto di processo produttivo.

Al fine di contestualizzare i consumi idrici del Gruppo rispetto alla disponibilità della risorsa nei territori di riferimento, è stata condotta una verifica dello stress idrico



per ciascuna sede produttiva, avvalendosi dello strumento Aqueduct Water Risk Atlas⁵, sviluppato dal World Resources Institute. Tale strumento consente di **classificare il livello di stress idrico di un'area geografica sulla base del rapporto tra prelievi totali e disponibilità rinnovabile di acqua dolce.**

In Italia, i siti di Telgate e Giberti ricadono in aree a stress idrico medio-alto, classificazione comune a molte aree del nord Italia dove la pressione antropica e agricola sulla risorsa idrica è storicamente elevata. I siti di Villimpenta e C.M. S.r.l. si collocano invece in una fascia a stress medio-basso. La situazione più critica riguarda Filtrec Bharat, il cui sito produttivo di Bangalore è classificato in area a stress idrico estremamente alto, condizione strutturale di ampia parte del subcontinente indiano, dove la disponibilità pro capite di acqua dolce è tra le più basse al mondo.

Nello stabilimento italiano di Filtrec S.p.A., i prelievi idrici da acquedotto e da pozzo riguardano i servizi igienici del personale, i sistemi antincendio e l'irriga-

zione di un'area agricola adiacente, concessa in gestione a un operatore locale. Analogamente, anche Filtrec Bharat utilizza l'acqua prevalentemente per le necessità igienico-sanitarie del personale e per l'irrigazione delle aree verdi aziendali.

Per il biennio 2024–2025, il perimetro di rendicontazione idrica è stato esteso all'intero Gruppo, includendo anche C.M. S.r.l., Giberti S.r.l. e le filiali commerciali. Per le filiali che non hanno fornito il dato direttamente, il prelievo è stato stimato sulla base del numero di dipendenti, utilizzando come riferimento le sedi con i dati storicamente più stabili.

Nel 2025 il prelievo idrico complessivo del Gruppo ammonta a 6.676 m³, con un incremento del 36% rispetto ai 4.921 m³ del 2024. Le due fonti di approvvigionamento continuano a essere l'acquedotto pubblico prevalentemente e il pozzo, utilizzato da alcune sedi specifiche.

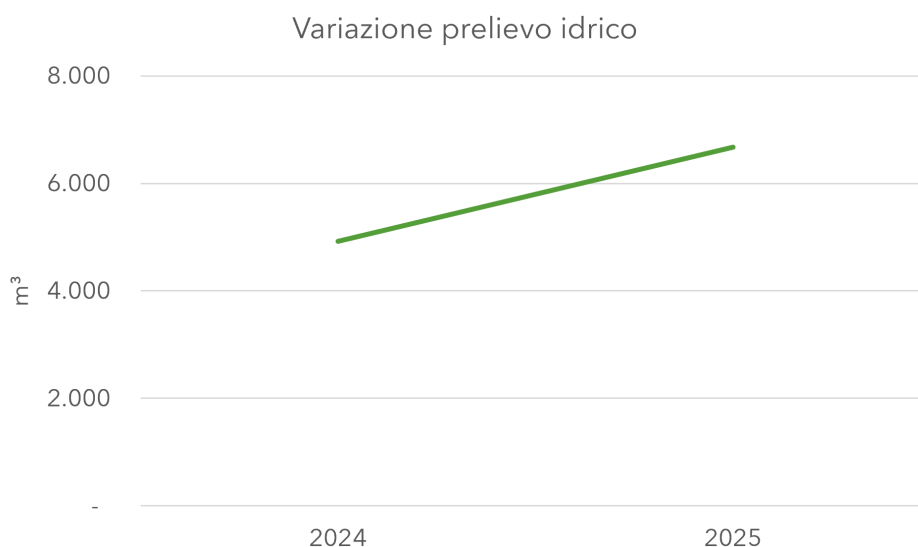


GRAFICO 5 VARIAZIONE PRELIEVO IDRICO 2024-2025

L'aumento del 99% dei prelievi da pozzo è attribuibile principalmente a Filtrec S.p.A. dovuto all'incremento dell'irrigazione del campo agricolo adiacente da parte dell'operatore locale, resasi necessaria a causa delle condizioni climatiche più siccitose registrate nell'estate 2025. **I prelievi da acquedotto crescono del 19%**, influenzati principalmente dall'aumento registrato da

Filtrec Iberica (Spagna), dovuto a una perdita idrica in un servizio igienico individuata e risolta nel corso dell'anno e dall'ingresso di Giberti S.r.l. Parallelamente, si osserva una riduzione nei prelievi di Filtrec Bharat, che nel 2025 non ha sostenuto i consumi straordinari legati alle attività edilizie che avevano caratterizzato il 2024.

	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Prelievo idrico da pozzo	m ³	1.018	2.024	99%
Prelievo idrico acquedotto	m ³	3.903	4.653	19%
Totale prelievo idrico	m³	4.921	6.676	36%

TABELLA 20 PRELIEVO IDRICO

Per quanto riguarda gli scarichi idrici, il totale del Gruppo nel 2025 è pari a 4.018 m³. La variazione è in larga parte attribuibile alla crescita dei prelievi e degli scarichi di Filtrec S.p.A., che scarica in pubblica fognatura in conformità alle autorizzazioni vigenti. Il consumo idrico netto,

calcolato come differenza tra prelievi totali e scarichi, si attesta invece a 2.659 m³ nel 2025, in aumento del 27% rispetto ai 2.087 m³ del 2024.

	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Totale prelievo idrico	m³	2.087	2.659	27%

TABELLA 21 CONSUMO IDRICO DELL'AZIENDA

5.4. Biodiversità

Per valutare il rapporto tra le attività del Gruppo e gli ecosistemi circostanti, è stata condotta una verifica cartografica¹⁵ sulle sedi produttive al fine di accertare la presenza di aree protette, habitat sensibili o zone ad elevata valenza ecologica nelle immediate vicinanze degli stabilimenti. La verifica ha confermato che **nessuno degli stabilimenti produttivi del Gruppo Filtrec risulta ubicato all'interno di aree naturali protette**, siti Natura 2000 o altre zone riconosciute di rilevanza ecologica (es. aree RAMSAR, Key Biodiversity Areas).

Pur in assenza di impatti diretti su ecosistemi vulnerabili, nel 2025 il Gruppo ha intrapreso una iniziativa concreta a tutela della biodiversità locale presso il sito produttivo di Telgate. Il torrente Tirna, che costeggia l'intero lato ovest della proprietà di Filtrec S.p.A., è riconosciuto come corridoio ecologico provinciale dal Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) della Provincia di Bergamo, nonché recepito dalla Rete Ecologica Comunale (REC) del Comune di Telgate con indicazioni specifiche di tutela e potenziamento della vegetazione spondale. In questo contesto, Filtrec S.p.A. ha avviato un progetto di valorizzazione della fascia verde lungo il tratto del Tirna com-

preso all'interno della proprietà aziendale, con l'obiettivo di rafforzare la continuità ecologica del corridoio.

L'intervento prevede la **realizzazione di una fascia verde continua di larghezza compresa tra 4 e 6 metri lungo tutto il perimetro adiacente al torrente, per una superficie complessiva di circa 1.450 m²**. La composizione vegetazionale è stata progettata con specie semi-igrofile tipiche degli ambienti ripariali planiziali lombardi, tra cui frassino ossifillo, ontano nero, salice bianco, biancospino e sanguinello. Per favorire il collegamento faunistico tra la fascia verde di nuova piantumazione e l'alveo del Tirna, sono previste aperture nella recinzione perimetrale esistente, dimensionate per consentire il passaggio della fauna selvatica.

Il Gruppo rimane impegnato a monitorare il contesto normativo e territoriale di riferimento, estendendo progressivamente il proprio presidio sulla tematica della biodiversità anche alle sedi entrate a perimetro più recentemente.

¹⁵ Analisi eseguita tramite il database di Rete Natura 2000: <https://natura2000.eea.europa.eu/>

5.5. Materiali in ingresso

Nel 2025, l'analisi dei materiali in ingresso ha interessato tre sedi produttive del Gruppo: Filtrec S.p.A. (Italia), Filtrec Bharat (India) e, per la prima volta, C.M. S.r.l. (Italia), entrata nel perimetro di raccolta dati per questo esercizio. Giberti S.r.l., acquisita nel corso del 2025, non è stata inclusa nell'analisi dei materiali per mancanza di dati disponibili nei tempi di rendicontazione; sarà integrata a partire dall'esercizio 2026. Le filiali a vocazione commerciale o logistica non generano consumi di materie prime industrialmente rilevanti e rimangono pertanto escluse dal perimetro di questa analisi.

Le categorie merceologiche rilevate nelle sedi produttive comprendono sette famiglie di materiali, identificate come rappresentative del fabbisogno produttivo del Gruppo:

Per l'esercizio 2025, il totale dei materiali in ingresso acquistati nelle tre sedi produttive ammonta a 2.711 tonnellate. Il dato non è confrontabile con quello del 2024 in quanto, in quella annualità, il perimetro di raccolta era limitato a Filtrec Bharat e a una raccolta parziale di

Gestione della catena di fornitura

Il parco fornitori del Gruppo si conferma stabile e prevalentemente locale: le sedi produttive italiane si approvvigionano in larga parte da fornitori italiani, limitando l'esposizione a fornitori extra-europei ai soli materiali per i quali non esistono alternative qualificate sul mercato domestico o continentale. Per alcune tipologie di materiali filtranti, la dipendenza da fornitori extra-europei rimane una caratteristica strutturale del settore, non eliminabile nel breve periodo. Su questo fronte, **il Gruppo sta lavorando allo sviluppo di fornitori alternativi più vicini,** con alcuni progetti già avviati in Germania che entreranno a regime nel 2026.

Sul fronte della sostenibilità degli approvvigionamenti, è in corso di sviluppo una **dashboard dedicata agli uffici acquisti che consentirà, a partire dalla fine del 2026, di monitorare i fornitori principali anche attraverso indicatori ESG qualitativi.** In parallelo, Filtrec Bharat sta avviando un percorso di sviluppo di fornitori locali in India, con l'obiettivo di ridurre progressivamente il volume di semilavorati importati dall'Italia, avvicinando la catena di approvvigionamento al mercato di riferimento.

Filtrec S.p.A. ha in piano di avviare nel 2026 un **processo di raccolta sistematica delle informazioni presso i propri fornitori, richiedendo la dichiarazione della percentuale di materiale riciclato incorporato nei prodotti forniti.** Un segnale ulteriore della direzione intrapresa è l'adozione, a partire dal 2026, di europallet certificati riciclati come standard per la movimentazione delle merci. I dati raccolti saranno rendicontati a partire dal prossimo bilancio.

Il Gruppo continua, inoltre, a **investire nella digitalizzazione del processo di acquisto,** attraverso lo sviluppo di funzionalità avanzate nel proprio sistema gestionale, volte a ridurre l'utilizzo di carta e a migliorare l'efficienza nella condivisione dei dati con i fornitori.

Materiale	Unità di misura	2025
Acciaio	Ton	1.312
Alluminio	Ton	154
Carta	Ton	271
Colle	Ton	52
Legno	Ton	144
Misto ¹⁶	Ton	649
Plastica	Ton	129
Totale	Ton	2.711

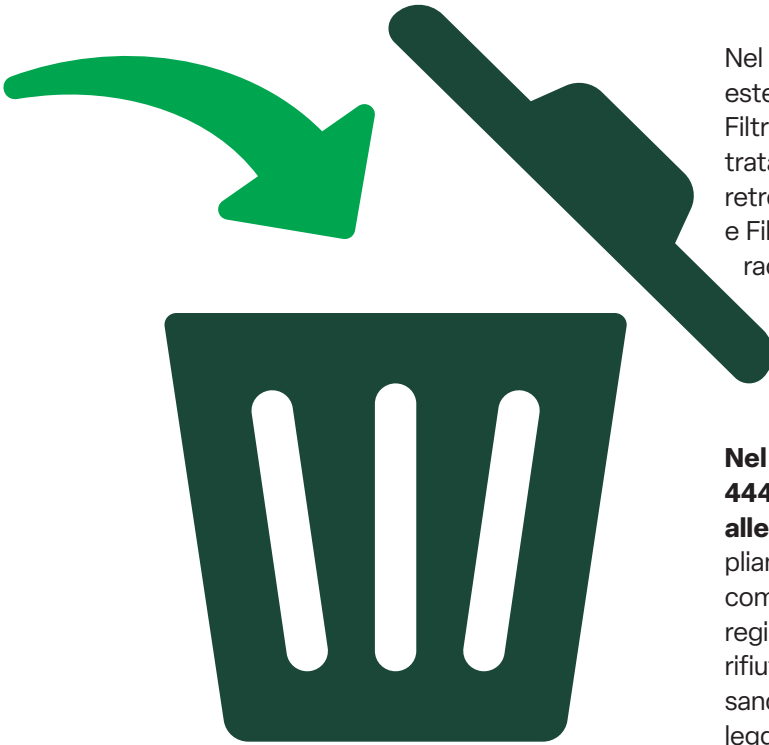
TABELLA 22 MATERIALI IN INGRESSO¹⁷

Filtrec S.p.A., rendendo il confronto temporale non rappresentativo. **A partire dal prossimo esercizio, con la stabilizzazione del perimetro, sarà possibile offrire un'analisi comparativa più significativa.**

¹⁶ Include acciaio, copertura epossidica e materiali vari.

¹⁷ Le variazioni percentuali sono calcolate sui valori decimali dell'elaborazione interna; possono pertanto differire di qualche punto percentuale dai valori interi visualizzati.

5.6. Gestione dei rifiuti



Nel biennio 2024–2025, il monitoraggio dei rifiuti è stato esteso a tutte e quattro le sedi produttive del Gruppo: Filtrec S.p.A. e C.M. S.r.l. (Italia), Giberti S.r.l. (Italia, entrata a perimetro nel 2025 ma i cui dati 2024 sono stati retroattivamente integrati per garantire comparabilità) e Filtrec Bharat (India). I dati delle filiali commerciali, pur raccolta per le categorie applicabili, incidono in misura marginale sul totale e sono consolidati nel dato complessivo. **I rifiuti sono classificati per tipologia, codice EER, destinazione finale (recupero o smaltimento) e pericolosità.**

Nel 2025 il Gruppo ha prodotto complessivamente 444 tonnellate di rifiuti, in lieve aumento rispetto alle 423 tonnellate del 2024 anche alla luce dell'ampliamento del perimetro. L'aumento è concentrato nella componente non pericolosa, mentre i rifiuti pericolosi registrano una riduzione significativa. Nello specifico i rifiuti pericolosi registrano una contrazione del 41% passando da 28 a 16 tonnellate. I rifiuti non pericolosi sono in leggero aumento attestandosi a 428 tonnellate.

La categoria di maggior peso rimane quella degli assorbenti e materiali filtranti non pericolosi (codice 150203), con 141 tonnellate nel 2025, confermando il ruolo centrale di questa tipologia di scarto nel ciclo produttivo. Tra le variazioni più rilevanti si segnalano:

- Un aumento dell'alluminio avviato a recupero (+794%, da 0,4 a 4 ton), riconducibile a una decisione aziendale di dismettere componenti in alluminio relative a prodotti fuori catalogo presenti a giacenza di magazzino.
- Una forte riduzione delle soluzioni acquose di lavaggio (-71%) e delle acque oleose (-46%), entrambe rifiuti pericolosi destinati a smaltimento, che contribuiscono al miglioramento complessivo del profilo di pericolosità.
- Un aumento delle polveri di metalli ferrosi, in crescita per effetto dell'ampliamento produttivo di Giberti.
- Una riduzione del ferro e acciaio (-35%), in parte attribuibile alle minori lavorazioni interne che generano sfridi metallici nel periodo considerato.

Nel 2025 il tasso di recupero si attesta al 96,4% dei rifiuti totali, in ulteriore miglioramento rispetto al 93,7% del 2024. La quota avviata a smaltimento scende a 16 tonnellate rispetto alle 27,5 dell'esercizio precedente.

Destinazione rifiuti 2025

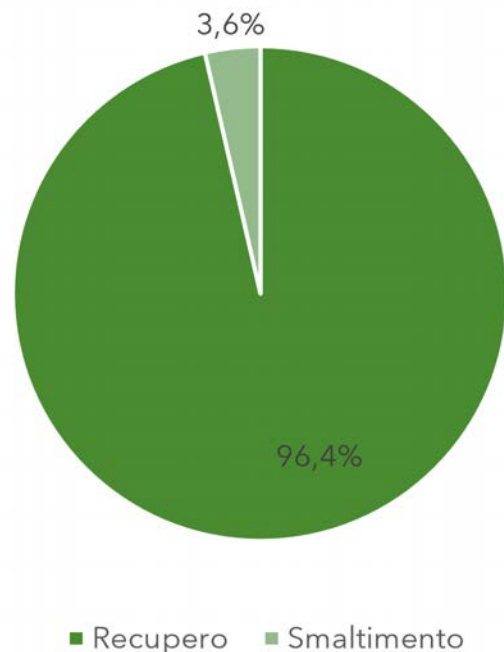


GRAFICO 6 DESTINAZIONE RIFIUTI 2025

Tipologia di rifiuti – Codice EER	Unità di misura	2024	2025	Variazione %
Toner Per Stampa Esauriti, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 08 03 17 - 080318	Ton	0,3	0,1	-51%
Adesivi E Sigillanti Di Scarto, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 08 04 09 - 080410	Ton	17	17	0,40%
Polveri E Particolato Di Metalli Ferrosi - 120102	Ton	0	17	N/A
Limatura E Trucioli Di Metalli Non Ferrosi - 120103	Ton	0,03	3	9597%
Rifiuti Di Saldatura - 120113	Ton	0	0,8	N/A
Rifiuti Non Specificati Altrimenti - 120199	Ton	25	29	17%
Soluzioni Acquose Di Lavaggio - 120301*	Ton	14	4	-71%
Oli Minerali Per Circuiti Idraulici, Non Clorurati - 130110*	Ton	0,1	0,2	67%
Acque Oleose Prodotte Da Separatori Olio/Acqua - 130507*	Ton	9	5	-46%
Imballaggi Di Carta E Cartone - 150101	Ton	64	72	13%
Imballaggi Di Plastica - 150102	Ton	13	13	2%
Imballaggi In Legno - 150103	Ton	67	73	8%
Imballaggi In Materiali Misti - 150106	Ton	8	11	32%
Imballaggi Contenenti Residui Di Sostanze Pericolose O Contaminati Da Tali Sostanze - 150110*	Ton	1	2	305%
Assorbenti, Materiali Filtranti (Inclusi Filtri Dell'Olio Non Specificati Altrimenti), Stracci E Indumenti Protettivi, Contaminati Da Sostanze Pericolose - 150202*	Ton	4	5	19%
Assorbenti, Materiali Filtranti, Stracci E Indumenti Protettivi, Diversi Da Quelli Di Cui Alla Voce 15 02 02 - 150203	Ton	134	141	5%
Apparecchiature Fuori Uso, Diverse Da Quelle Di Cui Alle Voci Da 16 02 09 A 16 02 13 - 160214	Ton	0,1	2	2875%
Alluminio - 170402	Ton	0,4	4	794%
Ferro E Acciaio - 170405	Ton	64	41	-35%
Carta E Cartone - 200101	Ton	2	3	49%
Totale rifiuti non pericolosi	Ton	396	428	8%
Totale rifiuti pericolosi	Ton	28	16	-41%
Totale rifiuti	Ton	423	444	5%

TABELLA 23 RIFIUTI GENERATI

6. Nota Metodologia

Il presente bilancio di sostenibilità è redatto su base volontaria, in conformità allo standard VSME (Voluntary Sustainability Reporting Standard for non listed SMEs) definito da EFRAG. La società ha adottato il Modulo Base, che offre un quadro strutturato, trasparente e coerente con le richieste dei principali stakeholder. La presente edizione è la seconda del Bilancio di Sostenibilità del Gruppo Filtrec e copre gli esercizi 2024 e 2025, consentendo la comparabilità temporale dei principali indicatori. Il perimetro di rendicontazione fa riferimento alle filiali controllate dalla capogruppo Filtrec S.p.A. attive nel periodo considerato e dalle quali sono stati recepiti i dati nelle tempistiche utili alla presente rendicontazione.

Tutti gli indicatori sono stati elaborati secondo le metodologie suggerite dallo standard VSME. In presenza di stime, approssimazioni o scelte metodologiche specifiche, queste sono esplicitamente riportate nei rispettivi capitoli tematici.

I dati quantitativi sono espressi nelle unità di misura raccomandate (es. MWh, tCO₂eq, m³, ton), con riferimento agli standard internazionali laddove rilevante. Le emissioni di gas serra sono calcolate in conformità al GHG Protocol, applicando fattori di emissione specifici per Paese per le emissioni Scope 2 location-based e fattori di fornitura per il metodo market-based. I fattori di conversione per i combustibili seguono i valori di riferimento IPCC.

Le informazioni relative a certificazioni ambientali, di prodotto e di sistema sono descritte nel capitolo dedicato al Modello di Business. Ove i contenuti siano già riportati in altri documenti ufficiali, si è fatto riferimento esplicito per favorire la coerenza documentale. Le informazioni omesse o parziali sono giustificate nel Content Index.

Rispetto all'edizione precedente, il perimetro è stato ampliato in modo significativo: Filtrec Iberica S.L. e C.M. S.r.l., già parte del Gruppo ma non incluse nel bilancio 2024 per indisponibilità parziale dei dati, sono state integrate a partire dall'esercizio 2024 con raccolta retroattiva. Giberti S.r.l., acquisita nel luglio 2025, è stata inclusa nel perimetro 2025, i dati di Giberti sono stati trattati in modo conservativo, riferendosi all'intero anno anziché al solo periodo successivo all'acquisizione. La filiale francese (Filtrec France), costituita nel 2025 e operante esclusivamente come struttura commerciale, è inclusa nel solo perimetro sociale.

I principali stabilimenti produttivi del Gruppo sono situati in Italia (Telgate e Villimpenta, entrambi di Filtrec S.p.A., con i siti di C.M. S.r.l. e Giberti S.r.l.) e in India (Filtrec Bharat, Bangalore). Le restanti filiali svolgono funzioni prevalentemente commerciali, logistiche o di supporto tecnico. Ai fini del presente Report, la filiale statunitense è rendicontata come filiale commerciale. I dati di produzione 2025 sono stati esclusi poiché incompleti e non omogenei, a seguito dell'avvio dell'attività nel corso dell'esercizio.

Le società incluse nel perimetro di rendicontazione sono le seguenti:

Siti	Indirizzo	Paese	Coordinate geografiche
Filtrec S.p.A. Sede legale e produttiva	Via dei Morengi, 1, 24060, Telgate (BG)	Italia	45.63505011083433, 9.85550625465459
Filtrec S.p.A. Stabilimento produttivo	Via Marconi, 61A, 46039, Villimpenta (MN)	Italia	45.14402715095148, 11.013519795706111
C.M. S.r.l. ("CM Srl")	Via S. Giuseppe, 34 - 24060 Telgate (BG)	Italia	45.627261456329414, 9.838984081644957
Giberti S.r.l. ("Giberti S.r.l.")	Via Michelangelo Buonarroti 3 - 22070 Carbonate (CO)	Italia	45.67591108879129, 8.928900554656401

Filtrec Bharat Manufacturing Private Ltd ("Filtrec Bharat")	21, 22 & 23, 80 Feet B.D.A. Road, Arekere, 560076, Bangalore, Karnataka	India	12.884454826723568, 77.60362259609325
Filtrec Filtertechnik GmbH ("Filtrec GmbH")	Carl-Zeiss-Str. 3, 71154, Nufringen	Germania	48.63194262772783, 8.89908465478653
Filtrec Latam Comercio De Filtros Eireli ("Filtrec Latam")	Rua Ver. Abrahão João Francisco, 4200, 88307-302, Itajai, Santa Catarina	Brasile	-26.931478379597582, -48.688597218778
Filtrec North America Inc. ("Filtrec North America")	5101 W County Road 400 S, 47302, Muncie, Indiana	USA	40.13428081030137, -85.44550204741194
Filtrec Poland SP. Z.O.O ("Filtrec Poland")	Ul. Wojkowicka 14A, 41-250, Czeladź	Polonia	50.33342247923605, 19.07317655486454
Filtrec Filtre Sistemleri Sanayi Ve Ticaret Ltd Sirketi ("Filtrec Turkey")	Yakuplu Mah. Göçmen Sk. No: 1 İç, Kapı No: 107, Beylikdüzü, Istanbul	Turchia	40.99935204527126, 28.680324872906848
Filtrec UK Ltd. ("Filtrec UK")	Units 2 & 3 Parys Road, Ludlow Business Park, Ludlow, Shropshire	Regno Unito	52.36656664772706, -2.6968171892136086
Filtrec Iberica SL ("Filtrec Iberica")	Calle Noria, 9 – Naves 7A-7B - Polígono Industrial Valldoriolf 08430 – La Roca del Vallès	Spagna	41.59775756721233, 2.302448485167842
Filtrec SAS ("Filtrec France")	14 Rue Eugène Thevenin Zone des Gravilliers 25300 Pontarlier	Francia	46.901267491586694, 6.338447066861929

TABELLA 24 PAESE DELLE OPERAZIONI PRINCIPALI E UBICAZIONE ATTIVITÀ SIGNIFICATIVE

Non sono state incluse le seguenti società: Filtrec Asia Pacific PTY. Ltd, Filtrec Middle East FZC e Filtrec Filtration Shanghai Co. Ltd., in quanto non controllate dalla capogruppo. Filtrec LLC (Russia) è esclusa in quanto la filiale è stata chiusa nel corso del 2025, a conclusione del processo di riorganizzazione avviato nel 2024.

Restatement dei dati 2024

Con l'ampliamento del perimetro, i dati 2024 sono stati ritrattati retroattivamente per includere C.M. S.r.l. e Giberti S.r.l., al fine di garantire la comparabilità con il 2025. Ove il restatement comporta scostamenti significativi rispetto a quanto pubblicato nel bilancio 2024, questo è segnalato nei rispettivi capitoli tematici. In particolare, i totali 2024 relativi a capitale umano, energia, emissioni GHG, acqua e rifiuti differiscono da quelli dell'edizione precedente per effetto di questa integrazione.

Data la struttura del Gruppo e le diverse disponibilità di dato per filiale, il perimetro di rendicontazione varia in funzione dell'area tematica, come dettagliato di seguito:

- **Ambiente – Energia e GHG (B3):** tutte le sedi produttive (Filtrec S.p.A., Filtrec Bharat, C.M. S.r.l., Giberti S.r.l.) e le filiali commerciali, ad eccezione di Filtrec France. I dati di Filtrec UK e Filtrec GmbH sono parziali (nessun consumo da rete elettrica rilevato in quanto le sedi non dispongono di contratti diretti per la fornitura). Per Giberti sono stati considerati i dati dell'intero anno 2025 (si è tenuto un approccio conservativo) nonostante l'acquisizione sia avvenuta a luglio 2025.
- **Ambiente – Inquinamento (B4):** sedi produttive con obblighi di monitoraggio autorizzativo, ovvero Filtrec S.p.A., Filtrec Bharat e Giberti S.r.l.. I valori rilevati si confermano costantemente al di sotto dei limiti previsti dalla normativa locale applicabile a ciascuna sede.
- **Ambiente – Acqua (B6):** esteso all'intero Gruppo. Per le filiali che non hanno fornito il dato puntuale, il prelievo è stato stimato sulla base del numero di dipendenti, con riferimento alle sedi con serie storica più stabile.

- **Ambiente — Rifiuti (B7):** sedi produttive (Filtrec S.p.A., Filtrec Bharat, C.M. S.r.l., Giberti S.r.l.) e filiali commerciali per le categorie applicabili. I dati delle filiali commerciali incidono in misura marginale sul totale consolidato.
- **Ambiente — Materiali in ingresso (B7):** Filtrec S.p.A., Filtrec Bharat e C.M. S.r.l. per il 2025. Giberti S.r.l. è esclusa per il 2025 per mancata disponibilità dei dati nei tempi di rendicontazione; sarà inclusa a partire dall'esercizio 2026. Per il 2024 il perimetro è limitato a CM S.r.l. e Filtrec Bharat.
- **Sociale (B8–B10):** per il 2024 tutte le filiali incluse nel perimetro dell'esercizio precedente che non includono Giberti S.r.l. e Filtrec France, per il 2025 tutte le filiali compresa Filtrec France.

Informazioni della Capogruppo	Filtrec S.p.A.
Forma legale	Società per Azioni
Codice NACE	28.29
Fatturato	48.904.000
Numero dipendenti	327
Paese di operatività principale	Italia
Certificazioni e etichette	UNI EN ISO 9001:2015, UNI EN ISO 14001:2015 e UNI EN ISO 45001:2018

Per informazioni relativamente al presente documento è possibile scrivere a: amministrazione@filtrec.it

7. Content Index

	Informativa	Ubicazione	Omissione
Basic Module General information	B1- Basis for preparation	6. Nota Metodologica	N/A
	B2- Practices, policies and future initiatives for transitioning towards a more sustainable economy	2.2. Pratiche, politiche e iniziative future per la transizione verso un'economia più sostenibile	N/A
Basic Module Environment metrics	B3- Energy and greenhouse gas emissions	5.1. I consumi energetici ed emissioni GHG	N/A
	B4- Pollution of air, water and soil	5.2. Inquinamento di aria, acqua e suolo	N/A
	B5- Biodiversity	5.4. Biodiversità	N/A
	B6- Water	5.3. Tutela della risorsa idrica	N/A
	B7- Resource use, circular economy and waste management	5.5. Materiali in ingresso 5.6. Gestione dei rifiuti	I dati dell'azienda Giberti S.r.l. non sono disponibili per l'esercizio 2025 N/A
Basic Module Social metric	B8- Workforce – General characteristics	4.1 Capitale umano	N/A
	B9- Workforce – Health and safety	4.4. Salute e sicurezza sul lavoro	N/A
	B10 - Workforce – Remuneration, collective bargaining and training	4.2. Contrattazione collettiva e remunerazione 4.3. Formazione	
Basic Module Governance metrics	B11- Convictions and fines for corruption and bribery	2.3 Lotta alla corruzione	N/A



Report Sostenibilità 2025

FILTREC S.P.A